



Crescita, Coesione, Innovazione

Cento modi di dire Europa



Campania dell'eccellenza

La Regione Campania, nel programmare i fondi europei per lo sviluppo regionale, ha investito in progetti e servizi per far crescere le persone, le imprese e il territorio rafforzando la coesione sociale.

Le imprese hanno ricevuto aiuti per modernizzare la produzione, espandersi in nuovi mercati e migliorare l'efficienza energetica.

Sono state valorizzate le competenze dei giovani, creando un ambiente favorevole all'innovazione, capace di generare startup con nuove idee e soluzioni.

La mobilità è migliorata: oggi i trasporti pubblici sono più sicuri, comodi e sostenibili e oltre la metà degli autobus è a basse emissioni. Nuovi treni hanno potenziato le linee metropolitane, mentre vecchie tratte ferroviarie sono state elettrificate, eliminando i treni diesel molto inquinanti.

Grazie alle risorse europee la pubblica amministrazione sta diventando sempre più digitale, a partire dai servizi della Sanità pubblica.

Grande attenzione è stata data all'Ambiente, anche con interventi di tutela e depurazione delle acque. L'obiettivo è rendere tutto il litorale campano balneabile. Baia Domitia ha ricevuto la bandiera blu. Territori montani e foreste sono stati resi più resilienti ai cambiamenti climatici.

Sono state fornite ai Comuni attrezzature per migliorare la raccolta differenziata. Le città medie hanno goduto di specifiche azioni di sviluppo migliorando aspetti sociali, economici e urbani.

La flessibilità della Politica di Coesione, inoltre, ha permesso di dare sostegno economico e assistenza sanitaria a famiglie e imprese, durante il Covid-19 e la crisi energetica scaturita dalla guerra in Ucraina.

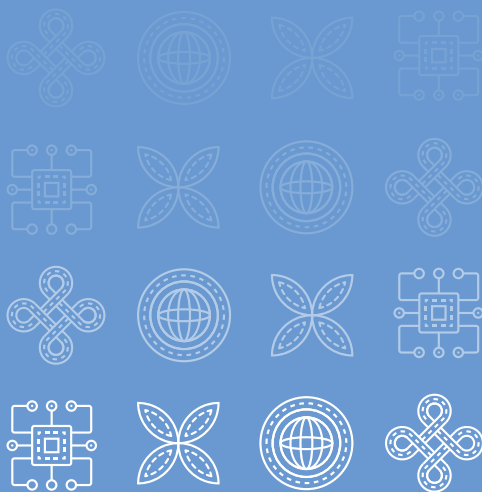
Solidarietà e Crescita non sono alternative.

Con la coesione territoriale si rafforza la competitività e lo sviluppo della Campania.

POR Campania FESR 2014-2020.

Un Programma, tanti progetti.

Una Regione, **cento modi di dire Europa**



INNOVAZIONE E SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ

Crescita e sviluppo

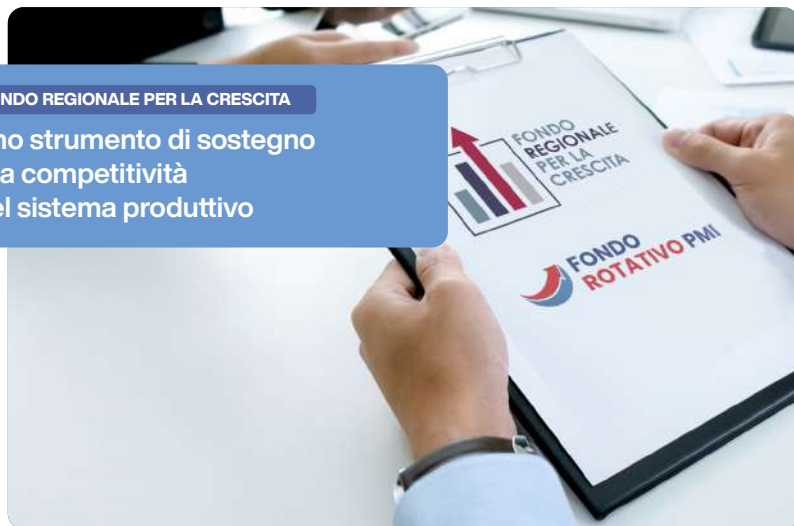
Università, Ricerca, Innovazione

Digitalizzazione



FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA

Uno strumento di sostegno
alla competitività
del sistema produttivo



La Regione Campania ha istituito il Fondo Regionale per la Crescita Campania.

Migliaia tra Piccole e Micro Imprese e liberi professionisti hanno ricevuto risorse finanziarie per migliorare gli impianti e i processi produttivi, favorendone il posizionamento sul mercato e sostenendo la transizione energetica e digitale.

2.772
BENEFICIARI

2.282
IMPRESE

1.692 **590**
piccole medie

490
PROFESSIONISTI

Attraverso il Fondo Regionale per la Crescita Campania, gestito dalla società in house della Regione Campania, Sviluppo Campania, sono state destinate, a 2282 imprese e 490 professionisti, risorse per oltre 273 milioni di euro per realizzare interventi nei seguenti ambiti:

- **Digitalizzazione e Industria 4.0**
- **Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale**
- **Nuovi modelli organizzativi**

Le agevolazioni sono state concesse nella forma di strumento finanziario misto, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite in 50% a titolo di contributo a fondo perduto e 50% a titolo di finanziamento a tasso zero.



Una seconda edizione del Fondo Regionale per la Crescita Campania è in corso sostenuta con 100 milioni di euro del POR Campania FESR 2021-2027.

	IMPRESE		PROFESSIONISTI	
2.772 BENEFICIARI	2282	82%	490	18%
AVELLINO	208	9%	23	5%
BENEVENTO	210	9%	22	4%
CASERTA	298	13%	57	12%
NAPOLI	1009	44%	286	58%
SALERNO	557	24%	102	21%

Garanzia Campania Bond Sostegno alle imprese attraverso finanziamenti garantiti



Favorita la crescita delle Piccole e Medie Imprese del territorio attraverso operazioni di finanziamento con emissione di Minibond, assistite da garanzia pubblica.

Garanzia Campania Bond ha reso la Campania prima regione in Italia per emissione di Minibond

(Settimo Report Italiano sui Minibond, Politecnico di Milano, 2021).

Lo strumento finanziario ha consentito di immettere nel sistema imprenditoriale campano circa 200 milioni di euro fornendo nuova finanza a 90 PMI del territorio. I settori maggiormente coinvolti sono stati il manifatturiero con 20 PMI emittenti per 42 milioni, l'agro-alimentare con 13 emittenti per 27,5 milioni e il digitale con 10 emittenti per 24 milioni. Seguono, tra gli altri settori coinvolti: sanità, energia, logistica/trasporto, abbigliamento, costruzioni/infrastrutture, commercio e automotive. Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, le province più attive sono state quelle di Napoli con 47 PMI emittenti per 107,8 milioni di euro e Salerno con 20 emittenti e 46,4 milioni, seguite da Caserta, Avellino e Benevento.

€198mln
bond emessi

90
PMI aderenti

€49,5mln
garanzia
pubblica

SERVIZI ENERGETICI**Trasformazione digitale
e adeguamento tecnologico**

Attraverso il finanziamento di 2 milioni di euro la Graded SpA, azienda operante nel settore dell'energia, ha ampliato il suo raggio di azione a nuovi comparti produttivi tra cui l'agroindustria e le attività aerospaziali, adeguando tecnologicamente gli impianti e accelerando il processo di trasformazione digitale.

AEROSPAZIO**Dall'Irpinia nei cieli del mondo**

Attraverso il finanziamento di 3,5 milioni di euro la Officine Meccaniche Irpine (O.M.I.), operante nel settore aerospaziale da 40 anni, ha finanziato il capitale circolante, ha sostenuto una vantaggiosa politica di approvvigionamento di materie prime e ha realizzato nuovi impianti con attrezzature avanzate e processi automatizzati.



MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP

Investimenti e investitori
per l'ampliamento del business



Attraverso il finanziamento di 3 milioni La Contadina, azienda impegnata nella lavorazione artigianale della mozzarella di bufala campana dop, ha ampliato l'area di lavorazione e diversificato la produzione. A un anno e mezzo dall'emissione i titolari hanno ricevuto visite di investitori istituzionali e fondi interessati alla quotazione. Interlocutori che l'azienda non avrebbe mai avuto modo di intercettare se non avesse partecipato alla misura.

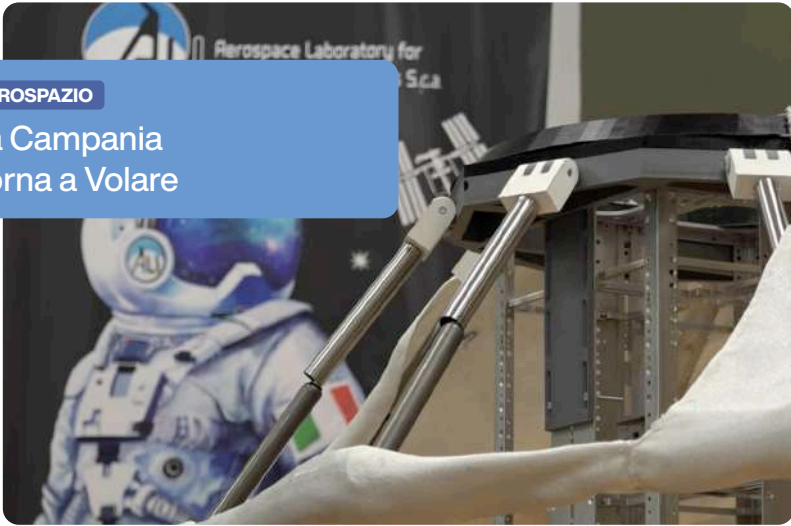
SERRAMENTI E INFISSI

Capacità produttiva
e magazzino per crescere



Attraverso il finanziamento di 2,5 milioni di euro la Starpur, azienda di serramenti in alluminio-legno e pvc, ha attivato il proprio piano di sviluppo migliorando il rating della propria azienda, aumentando la redditività e il numero dei dipendenti.

AEROSPAZIO

La Campania
Torna a Volare

Attraverso il sostegno a progetti strategici, è stata rafforzata la competitività del sistema industriale del settore aerospaziale regionale, favorendo sinergie tra attività complementari e consolidando un comparto riconosciuto per la sua eccellenza tecnologica e scientifica.

Tra le iniziative più rilevanti si distinguono i progetti CADIRA ("Capsula DI Rientro Atmosferico"), CADIRASAT (Capsula di Rientro Atmosferico Satellitare), i MiniLab e SPIRO (Sistema di discesa controllata e atterraggio di precisione). Questi progetti hanno promosso lo sviluppo di tecnologie avanzate, uniche al mondo, per il rientro autonomo e controllato dei satelliti, il loro recupero e riutilizzo; la sperimentazione biopharma e scientifica in microgravità tramite minilaboratori modulari intelligenti da utilizzare sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) e quelle future; sistemi di atterraggio di precisione. Tali innovazioni hanno dotato il sistema produttivo di strumenti capaci di incrementare l'efficienza e l'economicità delle missioni spaziali, aprendo nuove opportunità nei mercati internazionali.

5
Lanci
in orbita

Un traguardo significativo è stato raggiunto con il successo del volo sperimentale della capsula Mini Irene, un dimostratore di un sistema di protezione termica innovativo per il rientro in atmosfera, progettato e realizzato da un team composto dal gruppo Space Factory insieme al CIRA e all'Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Industriale.

**I MiniLab
hanno consentito
la realizzazione
di esperimenti
scientifici a bordo
della Stazione Spaziale
Internazionale (ISS).**

Guardando al futuro, i risultati ottenuti hanno posto le basi per lo sviluppo di tecnologie ancora più avanzate. Il microsatellite IREOS 0, primo della famiglia IRENESAT-ORBITAL, che utilizzerà la tecnologia di rientro autonomo di IRENE®, permetterà di portare i MiniLab in orbita senza dover transitare per la ISS, riducendo significativamente tempi e costi.

Inoltre, SPIRO sarà impiegato per garantire un atterraggio di precisione dei sistemi IREOS, assicurando il recupero sicuro dei minilaboratori. I nuovi MiniLab di generazione 2.0 e 3.0 offriranno capacità di monitoraggio remoto in tempo reale degli esperimenti e possibilità di intervento interattivo, ampliando ulteriormente le opportunità di ricerca scientifica e biopharma.





Il successo di queste iniziative è stato possibile grazie a un modello di collaborazione che ha coinvolto attori chiave del settore: il CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), il DAC (Distretto Aerospaziale della Campania) e il gruppo Space Factory, composto da Space Factory One, ALI, MarsCenter e Space Factory stessa. La sinergia tra istituzioni pubbliche, centri di ricerca e imprese private ha permesso di sviluppare un ecosistema fertile per l'innovazione, trasformando idee in soluzioni concrete e applicabili.

Dal punto di vista scientifico, i risultati ottenuti hanno rafforzato la posizione della Campania come hub di eccellenza nel settore aerospaziale. Le tecnologie sviluppate hanno contribuito a migliorare la sostenibilità e la sicurezza delle operazioni spaziali, oltre a fornire strumenti fondamentali per la ricerca biomedica e biotecnologica in orbita. Inoltre, il comparto ha beneficiato di un incremento delle competenze locali, con un impatto positivo sull'occupazione qualificata e sull'attrazione di investimenti esteri.

BANDA ULTRA LARGA

Infrastruttura in fibra ottica nelle “aree bianche”



Realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica nelle “aree bianche”, quelle non ritenute commercialmente vantaggiose dagli operatori privati, secondo quanto previsto dagli orientamenti europei.

Particolare attenzione è stata posta nella scelta dei settori da raggiungere in connessione di rete diretta. Si è data priorità alle sedi della pubblica amministrazione e ai presidi sanitari, ai centri di ricerca e alle scuole, oltre che alle imprese operanti nei settori strategici dell'economica campana in modo da abilitare tutta la popolazione regionale a “navigare” in Internet ad almeno 30 Mbps (100 Mbps per l'80%).

Il Piano Banda Ultralarga è in via di completamento con il 90% dei comuni interessati che hanno visto la chiusura dei cantieri e il collaudo dell'intervento per la costruzione della rete in fibra di proprietà pubblica. Sono oltre 330 mila le unità immobiliari in fase di collaudo e collaudate con possibilità di collegamento oltre i 100 Mbps.

527
comuni

80%
100Mbit/s



Startup Innovative

Grazie a tre bandi che hanno finanziato la nascita e il consolidamento di startup innovative la Regione Campania è prima in Italia per numero di startup guidate da under 30, terza per numero complessivo di startup (1489). Un dato che si consolida di anno in anno.

Napoli e Salerno nella top 10 delle città italiane con maggior numero di startup.

Grazie al sostegno della Regione Campania e a un'attenta selezione favorita da un ecosistema solido, composto da Università, Centri di Ricerca e Associazioni di Categoria, vengono formati soggetti in grado di dare vita a imprese capaci di introdurre elementi di novità nei processi produttivi o inventare soluzioni o prodotti innovativi ampliando e internazionalizzando il mercato regionale. Il processo di sostegno alla creazione e al consolidamento di innovative realtà imprenditoriali prosegue anche nella Programmazione 2021-2027.

Primi

in Italia per numero di startup guidate da under 30

Secondi

in Italia per numero startup innovative e per numero incubatori certificati

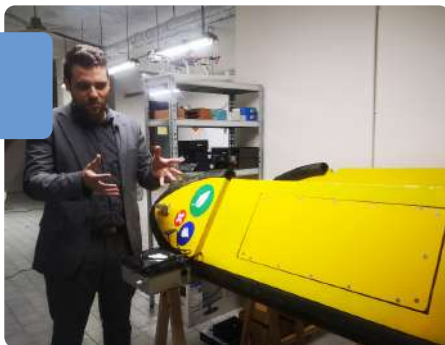
1.489

Startup

GREEN TECH SOLUTION

Recupero dei rifiuti marini

Green tech solution sviluppa soluzioni tecnologiche rivolte ai servizi ambientali come Litter Hunter, un innovativo sistema integrato in grado di eseguire l'identificazione e il recupero dei rifiuti galleggianti attraverso l'uso di droni e navi automatizzati.



MEGARIDE

Pneumatici più intelligenti

Svilupa soluzioni per massimizzare l'interazione tra pneumatici e suolo. Vanta partnership con alcuni dei maggiori marchi di auto e moto. Ha beneficiato in modo intelligente di molte misure di incentivo lanciate dalla Regione e ha generato ben 3 nuove aziende. Il team è di oltre 35 persone.



SIDEREUS SPACE DYNAMICS

Veicoli orbitali flessibili

La startup campana ha come obiettivo la democratizzazione dello spazio con un servizio di trasporto accessibile ed economico. Il loro veicolo EOS, è interamente riutilizzabile ed è in grado di atterrare verticalmente, ovunque ed in sicurezza, grazie al sistema propulsivo di rientro più efficiente sul mercato.



ToBE**Luce come fonte di dati**

ToBe sviluppa soluzioni basate sulla tecnologia LiFi che permette di trasmettere i dati attraverso la modulazione della luce led. Una soluzione perfetta per le strutture ospedaliere non creando interferenze e problematiche con le apparecchiature mediche.

**SANIDRINK****Cannuccia che elimina i batteri**

Il progetto Sanidrink ha permesso di realizzare cannucce riciclabili e riutilizzabili. L'innovativo processo permette l'eliminazione della carica batterica, ottenendo una cannuccia impermeabilizzata che non si degrada a ogni lavaggio.

UNOBRAVO**Supporto psicologico online accessibile**

La piattaforma di consulenza psicologica online nata a Casalnuovo di Napoli nel 2019 ha reso più accessibili, grazie alla tecnologia, il sostegno psicologico e la psicoterapia grazie alla tecnologia. Nel 2022 ha chiuso un round da 17 milioni di euro guidato da una società di venture capital e private equity con sede a New York. Il valore di Unobravo è quasi triplicato, superando ampiamente i 100 milioni di euro.



SANTOBONO INNOVATION

Addio al gesso per le fratture dei bambini

Santobono Innovation, startup nata da Fondazione Santobono Pausilipon, ha realizzato un tutore per il trattamento di fratture o lesioni dell'apparato muscolo-scheletrico lavabile e traspirante, ispezionabile e compatibile con accertamenti diagnostici.



OFTEN MEDICAL

Aghi in fibra ottica

La startup ha realizzato un dispositivo innovativo basato su tecnologia in fibra ottica, perfettamente compatibile con lo standard "of care", che consente ai medici di posizionare aghi e cateteri nello spazio epidurale annullando, di fatto, i fallimenti della procedura.



PHLAY FOR ART

Cultural-game experience

Piattaforma integrata per una "culturalgame experience" che consiste nel "suonare" sequenze d'immagini fotografiche al ritmo di una musica prescelta dall'utente. Permette al visitatore di creare con il proprio device un video personalizzabile, elaborato a partire da sequenze di fotografie digitali pronte per essere "suonate".



SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

**Da ex area industriale
a polo tecnologico**



Sino alla metà degli anni 70 del secolo scorso, il quartiere napoletano di San Giovanni a Teduccio è stato associato alla Cirio, fabbrica di conserve alimentari fondata nella seconda metà dell'800 in uno dei periodi di massima espansione urbana e industriale di Napoli.

L'area, a forte identità operaia, in seguito alla graduale e completa dismissione industriale ha vissuto una spirale regressiva fino a quando, con il fondamentale contributo finanziario dell'Unione europea, la Regione Campania e l'Università Federico II hanno investito in una innovativa opera di rigenerazione urbana.

Viene realizzato un parco pubblico aperto al quartiere; poi un parcheggio sotterraneo da 1000 posti e moduli didattici con aule, laboratori, uffici, sale per eventi e un auditorium.

60k

mq di rigenerazione
urbana

Unica
Apple academy
in Europa



Per trasferire agli studenti la memoria storica dei luoghi vengono rifunzionalizzati alcuni elementi di archeologia industriale, come la vecchia ciminiera integrata nell'impianto di aerazione del complesso. Realizzati i primi manufatti, viene il momento di dare vita agli spazi.

Le aule accolgono gli studenti del corso di laurea in Ingegneria (Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) e vengono attivati master e dottorati. Si allestiscono i laboratori del Centro Servizi Metrologici e Tecnologici Avanzati della Federico II (CeSMA) che svolge attività di misurazione avanzata e sperimentazione di nuove tecnologie.

Napoli ospita l'unica Academy europea della Apple.

La Apple Developer Academy di Napoli non è solo la prima academy europea dell'Azienda di Cupertino, è anche una delle poche al mondo

aperte a una platea internazionale. Per supportare la partecipazione la Regione Campania attraverso il Fondo Sociale Europeo ha finanziato, sin dalla prima edizione, borse di studio per tutti i partecipanti.

L'area si arricchisce di spazi multifunzionali, per studenti e insegnanti, e di un auditorium da 439 posti.

La vision dell'Università Federico II, la strategia della Regione Campania e il sostegno finanziario dell'Unione europea, fanno sì che si realizzino spazi funzionali, all'avanguardia e interconnessi, capaci di attrarre una serie di soggetti pubblici e privati in grado di favorire la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e la formazione di spin-off e startup.





Il principale hub dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

Un luogo di formazione internazionale (che sino ad ora ha coinvolto 3mila studenti) che garantisce un elevato tasso di occupazione in uscita (95%) e che rilancia l'area orientale di Napoli.

Nuovi laboratori e aule per didattica tradizionale e innovativa.

Realizzato un nuovo ingresso (da via Nuova Villa) che serve l'utenza proveniente dalla Circumvesuviana (stazione di via Imparato), mentre la stazione ferroviaria di San Giovanni-Barra è divenuta fermata di capolinea della Linea 2 della metropolitana di Napoli. Ciò ha permesso di collegare la struttura a un ulteriore bacino di 600.000 abitanti dell'area vesuviana

e del salernitano che possono muoversi attraverso il servizio di Trasporto Pubblico Locale potenziato, negli anni, con nuovi treni acquistati dalla Regione Campania con fondi europei.

Il Polo di San Giovanni è una vera e propria fabbrica d'innovazione, varia e diversificata e in continua espansione.

La comunità scientifico-creativa del Polo Unina di San Giovanni a Teduccio si avvia a divenire un ecosistema innovativo autosostenibile e globalmente interconnesso.

Un unicum europeo in grado di lavorare quotidianamente alla costruzione del futuro che sta attirando nuove iniziative nell'area orientale.







Le Academy del Polo di San Giovanni

Il “modello Academy” della Campania, è diventato un benchmark nazionale e internazionale. Attualmente, nel Campus di San Giovanni a Teduccio sono presenti le sedi delle Academy di alcuni dei più importanti protagonisti globali nei settori ad alta innovazione.

APPLE DEVELOPER ACADEMY

La Apple Developer Academy è la primogenita tra i corsi di alta formazione della Federico II nata dalla collaborazione tra l'Ateneo e l'azienda californiana Apple con il supporto della Regione Campania.

DIGITA ACADEMY

DIGITA Academy (Digital Transformation & Industry Innovation Academy) nasce dalla partnership tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e Deloitte Consulting.

5G ACADEMY

La 5G Academy, in collaborazione con Nokia, TIM e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha come obiettivo formare nuove figure specializzate nell'ambito della trasformazione digitale e delle tecnologie 5G.

CISCO DTLAB NETWORKING BOOTCAMP

Il CISCO DTLab è un'Academy di eccellenza negli ambiti di networking, IoT, cloud e network security. Nasce dalla collaborazione tra CISCO e l'Università degli Studi di Napoli Federico II con l'obiettivo di formare esperti nell'utilizzo di tecnologie di networking.

CYBER HACKADEMY

La Cyber HackAdemy, nata da una collaborazione tra Accenture e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, ha l'obiettivo di formare studenti universitari su tematiche avanzate di cybersecurity che si possono presentare nella gestione di reti complesse.

CORE ACADEMY

La Core Academy si focalizza sulle cruciali aree di data analytics, digital transformation e accounting management, con un focus specifico sulla sostenibilità, la salute, l'etica e la privacy. Fin dalla sua fondazione nel 2021 e grazie ad aziende ed enti promotori come KPMG Advisory S.p.A., DXC Technology S.p.A., Exprivia S.p.A. e l'Università degli Studi di Napoli Federico II

La Smart Infrastructures & Construction Academy è promossa dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e TECNE – Gruppo Autostrade per l'Italia e offre formazione a giovani laureati sulla manutenzione e gestione delle infrastrutture stradali e dei servizi di construction.

La Quantum Computing Academy è stata fondata nel 2022 grazie alla collaborazione tra Università degli Studi di Napoli Federico II e Leonardo è la prima iniziativa in Italia sulla formazione in ambito QT.

L'Agritech Academy è un percorso di alta formazione promosso dall'Università Federico II in collaborazione con le Imprese e i Centri di Ricerca del Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech).

La PharmaTech Academy è un'iniziativa promossa dall'Università Federico II nell'ambito dell'attività Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia RNA" finalizzate alla creazione di specifiche figure professionali altamente qualificate per lavorare nella filiera dalla ricerca alla produzione

Micron International Academy è un percorso di alta formazione per laureati triennali e magistrali in specifici corsi tecnico-scientifici, promosso dall'Università Federico II in collaborazione con Micron Italia.

L'Academy for Women Entrepreneurs - AWE è un programma internazionale totalmente gratuito nato dalla collaborazione tra l'Università Federico II e il Dipartimento di Stato Americano (Bureau of Educational and Cultural Affairs), per supportare donne e ragazze nella creazione e/o nello sviluppo di realtà imprenditoriali.



GIFFONI VALLE PIANA

Multimedia Valley



La Giffoni Multimedia Valley è una struttura polivalente che si estende su un'area di circa 40mila metri e che ospita sale di proiezione tecnologicamente avanzate, sale polivalenti, uffici, 10 open space per il co-working e aree parcheggio. La struttura ha contribuito a fornire uno spazio dedicato al cultural entertainment, alle produzioni audiovisive e alla convegnistica ed è stata funzionale alla naturale espansione del Giffoni Film festival che necessitava di un luogo fisico con spazi più ampi di quelli della sua originaria sede.

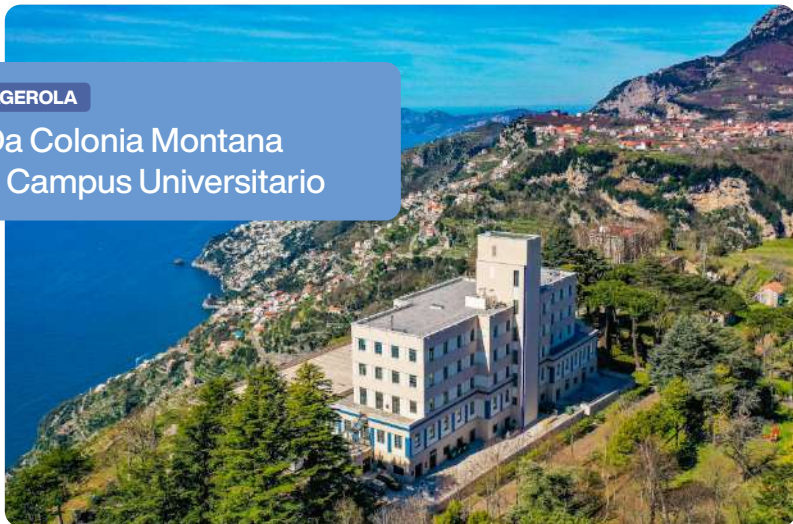


GIFFONI INNOVATION HUB

La Multimedia Valley ha permesso lo sviluppo di un polo creativo di innovazione che intende favorire la trasformazione culturale e digitale. Mettendo in contatto aziende, startup e talenti ha lo scopo di implementare progetti innovativi attraverso contenuti e creatività in grado di generare impatto positivo per le future generazioni che sia misurabile e quantificabile nel tempo. Attraverso stage e borse di studio, eventi e call for talent vengono resi disponibili percorsi formativi di avviamento al mondo del lavoro nel settore dell'audiovisivo e del digitale.

AGEROLA

Da Colonia Montana a Campus Universitario



Completato il recupero strutturale di una ex colonia montana del 1938 e la sua destinazione a centro di diffusione della cultura universitaria e della specializzazione nei settori della gastronomia e del turismo.

Attraverso il restauro è stato restituito alla comunità un immobile di interesse storico-artistico. Oggi ha nuova vita, puntando sulla vocazione di Agerola per l'accoglienza, la gastronomia tipica e la valorizzazione dei prodotti caratteristici del territorio.

6

aule didattiche

23.000

mq di parco
pubblico

La Colonia Montana è oggi il Campus "Principe di Napoli", Università Gastronomica.

SMART CITY - BORGO 4.0

Lioni modello europeo
della mobilità sostenibile

Infrastrutture materiali e immateriali centrate su un modello di mobilità sicura, connessa e sostenibile, proiettano un piccolo borgo irpino sulla scena internazionale delle smart road urbane ed extraurbane. Borgo 4.0 ha trasformato Lioni (AV) in un laboratorio a cielo aperto per la mobilità autonoma e connessa, dove strade, infrastrutture, veicoli e cittadini dialogano in una rete viva e integrata. A Lioni ogni dato si trasforma in valore, migliorando la sicurezza stradale, ottimizzando la qualità della vita e riducendo l'impatto ambientale.

Questo progetto ha trasformato una comunità delle aree interne in un vero e proprio laboratorio a cielo aperto per tutte le tecnologie all'avanguardia del settore Automotive.



Borgo 4.0 non è solo un'iniziativa tecnologica, ma un sistema integrato che unisce sostenibilità, innovazione e sviluppo territoriale. 16 interventi tra infrastrutture di ricerca, progetti di ricerca e sviluppo, progetti di sperimentazione dei modelli e di innovazione derivata, con il coinvolgimento di ANFIA, 53 imprese, 5 università, oltre a centri di ricerca, al CNR e 200 ricercatori: un ecosistema di eccellenza in grado di rivoluzionare la mobilità.

Tra i risultati più significativi la realizzazione e sperimentazione di:

- auto a guida autonoma e sistemi di dialogo veicolo-infrastruttura per una mobilità connessa e sicura
- auto a idrogeno e auto full electric con infrastrutture di ricarica ultrafast collegate a una centrale a biomassa e fotovoltaica
- simulazioni di guida e scenari di traffico, strumenti essenziali per la pianificazione urbana e la sicurezza stradale
- app Lioni Smart city che fornisce informazioni in tempo reale su viabilità, servizi di ricarica, parcheggi, livelli di inquinamento e condizioni meteo
- app Lioni for innovation che consente di visualizzare contenuti informativi multimediali profilati e geolocalizzati su specifici punti di interesse
- Control room per la gestione della piattaforma tecnologica integrata con strade urbane ed extraurbane intelligenti (lampioni e barriere stradali smart, sensoristica, utilizzo di AI e tecnologie satellitari).

Lioni: un esempio replicabile

Il progetto Borgo 4.0 ha voluto dimostrare come la tecnologia possa essere integrata nei piccoli centri, creando un equilibrio tra innovazione e sostenibilità. Lioni è ora un modello replicabile in altre realtà, in grado di posizionare la Campania come riferimento per la mobilità connessa e autonoma a livello nazionale e internazionale.



Distretti tecnologici e laboratori pubblico-privati



I Distretti Tecnologici e i Laboratori Pubblico-Privati della Regione Campania, sono contenitori di ricerca-formazione-innovazione finalizzati a favorire una crescita sostenibile in un contesto globale in continua evoluzione. Sostenuti da una rete composta tra Università, Centri di Ricerca, Grandi Imprese, PME-PMI ed Enti pubblici presenti in regione, hanno l'obiettivo di sviluppare programmi di alta tecnologia in grado di creare nuove realtà imprenditoriali (spin-off, start-up) e nuove figure professionali, anche attraverso percorsi di formazione qualificati; valorizzare le conoscenze (brevetti, know how) e generare un significativo valore socio-economico a livello locale, nazionale e internazionale..

DATILLO

Green Powertrain, motopropulsori per una mobilità sostenibile

Attraverso il progetto è stato realizzato un motore, dimostratore di nuova concezione, per incrementare l'efficienza energetica dei motopropulsori per trazione terrestre da impiegare, in modo trasversale, su diverse tipologie di veicolo (autovetture, veicoli commerciali, autobus, motrici ferroviarie termiche, autocarri, ecc.). Sono stati sviluppati modelli di turbolenza, combustione e detonazione, poi implementati all'interno del modello termo-fluidodinamico del motore. In parallelo la modellistica tridimensionale ha consentito di calibrare e ottimizzare i modelli mono-dimensionali. Le attività sono finalizzate allo studio e all'integrazione sinergica di tecnologie evolute, per valutare la compatibilità industriale.



CAMPANIA BIOSCIENCE

Nuovi strumenti per la diagnostica medica e la tracciabilità degli alimenti

Il progetto ha permesso la realizzazione di alcuni prodotti/processi nel campo della diagnostica avanzata, della tracciabilità e del monitoraggio degli alimenti. Grazie ai sistemi sviluppati è possibile identificare e dosare analisi di varia natura. I prodotti della ricerca trovano collocazione: in ambito di monitoraggio ambientale e alimentare, realizzando un monitoraggio "attivo" dei processi produttivi e depurativi; nel settore farmaceutico, per lo screening di nuovi farmaci; in campo clinico, nella diagnosi delle diverse patologie (valore diagnostico), nella definizione del progredire della malattia (valore prognostico) e nella verifica dell'efficacia del trattamento farmacologico (monitoraggio).



SMART POWER SYSTEM

Sistemi di valorizzazione delle biomasse

Il progetto ha fornito contributi decisivi allo sviluppo di conoscenze e tecnologie per l'implementazione della bioeconomia attraverso la valorizzazione di biomasse marginali per la produzione di biocombustibili e biorisorse. Il modulo bio-stem del progetto ha previsto l'implementazione di una tecnologia innovativa di generazione elettrica con accumulo termico da sorgente solare attraverso l'integrazione con bio-syngas da biomasse marginali per la compensazione della non programmabilità della fonte solare. Il modulo biorecovery ha riguardato l'implementazione di tecnologie di gassificazione e pirolisi a letto fluido, integrate con pretrattamenti del feedstock (pellettizzazione, torrefazione), per la massimizzazione delle rese in biocombustibili liquidi o gassosi e per il miglioramento della loro qualità in relazione agli utilizzi finali.



DAC**Aerei leggeri, la rivoluzione dei materiali compositi a basso costo**

I materiali compositi, dati i loro alti costi e complessità, sono sempre stati appannaggio dei grandissimi produttori aerospaziali di velivoli commerciali. Attraverso il progetto Tabasco sono state ripensate tecnologie e processi di produzione per renderli disponibili anche ai produttori aeronautici dell'Aviazione Generale. Il progetto ha creato nuovi e certificati standard di produzione (EASA e FAA) che hanno permesso la costruzione di velivoli (oltre 500) venduti a scuole di pilotaggio, enti pubblici e utenti privati in tutto il mondo. Nell'intero progetto si è fatto riferimento a fibre di carbonio per le parti primarie, considerando invece le fibre di vetro quali materiali a supporto per le interfacce, le parti secondarie aerodinamiche, le infrastrutture sistemistiche.

**STRESS****GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale**

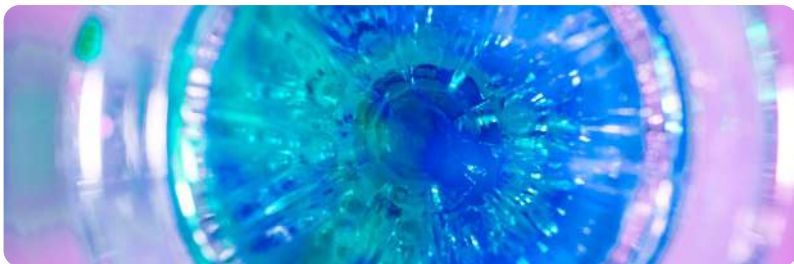
Il progetto ha sviluppato metodologie, tecniche e procedure finalizzate alla valutazione dei rischi e alla gestione della sicurezza delle grandi infrastrutture civili e delle reti di beni e servizi, su scala regionale. Sono stati affrontati temi di ricerca relativi allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per la messa in sicurezza di tali infrastrutture, ma anche metodologie e applicativi software per la valutazione di scenari di rischio naturale (simico, idrogeologico) e antropico su scala regionale, con possibilità di previsioni di danno al fine di individuare efficaci misure di mitigazione del rischio stesso.



SORRISO

Nanotecnologie per la rigenerazione dei tessuti umani

Il progetto ha utilizzato nanotecnologie ecosostenibili per la progettazione e la sintesi di dispositivi innovativi in campo odontoiatrico e oculistico. Sono state realizzate piattaforme micro/nano-strutturate in grado di rilasciare molecole bioattive anche di origine naturale per favorire l'osteointegrazione e l'osteocostruzione. Sono stati sviluppati impianti prototipali dentali endo-ossei in grado di imprimere caratteristiche osteoinduttive e antibatteriche, senza interferire con i processi rigenerativi del tessuto sede di impianto. Create nanopiattaforme basate su ciclodestrine in grado di rilasciare, in modo controllato, principi attivi per il trattamento di patologie infiammatorie del segmento anteriore e/o posteriore dell'occhio.



TOP-IN

Tecnologie optoelettroniche per applicazioni marine e medicali

Il progetto ha avuto come obiettivo primario la dimostrazione del potenziale della tecnologia optoelettronica. In particolare sono stati utilizzati dispositivi basati su fibra ottica per la creazione di nuovi sistemi per la rilevazione di parametri biologici e fisici sia in ambiente marino che in applicazioni mediche. La compagine del progetto ha progettato e sviluppato sensori optoelettronici per il monitoraggio in ambiente marino (Sistema di rilevamento del traffico marittimo, sistema di monitoraggio acustico alle basse frequenze, sistema di monitoraggio di parametri statici) e per la misura di parametri biomedici (Sistema di biosensing in fibra ottica per la rilevazione del dosaggio di vitamina O).



IDRICA**Monitoraggio e controllo integrato delle risorse idriche**

L'obiettivo prioritario del progetto IDRICA è stato quello di sviluppare tecnologie innovative per la gestione dei sistemi idrici e per la valorizzazione e tutela delle risorse ambientali. È stato sviluppato un centro di monitoraggio basato su tecnologia webgis, modelli matematici e software per la gestione e il controllo dei sistemi acquedottistici. Sono stati progettati e sperimentati in laboratorio: un impianto per la gestione integrata delle acque di falda e acque reflue a base di materiali innovativi ed eco-sostenibili; un prototipo di condotta eco-sostenibile con materiali durevoli per il ripristino; un nodo pilota contenente sensoristica; una cella a combustibile microbica per il trattamento di acque reflue con recupero di energia.

**ORCHESTRATOR****Migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei nodi aeroportuali**

La piattaforma opera come un orchestratore d'aeroporto analizzando le informazioni ricevute e attuando, anche attraverso un extended collaborative decision making, le idonee azioni verso gli stakeholder coinvolti nel processo. Il progetto ha consentito di: identificare i vari processi presenti nell'operatività dell'aeroporto; modellarne il flusso informativo; sviluppare una strategia di gestione dei flussi informativi; ricercare le semantiche necessarie per interpretare tutto quanto accade in un contesto aeroportuale e trasformarlo in informazioni a valore aggiunto; ricercare modelli di predittività capaci di fornire indicazioni sulle eventuali criticità previste con i relativi livelli di attendibilità; studiare nuove soluzioni tecnologiche per incrementare la funzionalità e la sostenibilità; studiare e introdurre nuove funzionalità.



Ricerca e Innovazione per la lotta alle patologie oncologiche

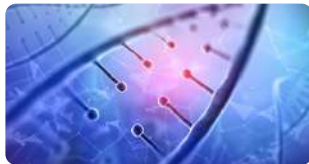
Dal 2016 la Regione Campania nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania) ha intrapreso un percorso di specializzazione nel settore oncologico dando vita a un Ecosistema delle Scienze della vita costituito da Università, Centri e Istituti di Ricerca, Acceleratori e Infrastrutture, Distretti Tecnologici, IRCCS e Ospedali, Consorzi e Aggregazioni, Investimenti Privati. Questo Ecosistema, con il sostegno economico del Programma, ha avviato un Piano Regionale Contro il Cancro. Una strategia unica in Italia che ha permesso un intervento di filiera su tre linee di indirizzo con 44 progetti di ricerca finanziati, attuati da 166 beneficiari al fine di migliorare la diagnosi precoce, la cura e l'attenzione per il paziente affetto dalle varie patologie tumorali.

Infrastrutture di ricerca
Piattaforme tecnologiche
Trasferimento tecnologico

44
progetti

166
beneficiari

3
linee
di ricerca



C.I.R.O.**Ricerca dell'immagine
biologica in oncologia**

Il progetto Campania Imaging Infrastructure for Research Oncology (CIRO) è un'infrastruttura di Ricerca di livello nazionale in grado di promuovere un processo di ricerca scientifica di eccellenza per contrastare le patologie oncologiche. CIRO ha ampliato le tecnologie di imaging biologico e medico includendo tecniche analitiche come la spettrometria di massa e quindi il mass-imaging, combinando la microfluidica alla microscopia, mettendo a punto tecniche di screening ad alto contenuto (HCS) grazie all'acquisizione di una strumentazione più avanzata, la sintesi di radiofarmaci per la PET o altre indagini in vivo. Il progetto, inoltre, ha messo in rete i Centri di Ricerca di eccellenza presenti nella Regione Campania, consentendo così di offrire servizi tecnologici avanzati nei vari settori del Bioimaging o analisi di immagine BBMRI.it e alla Rete Europea.

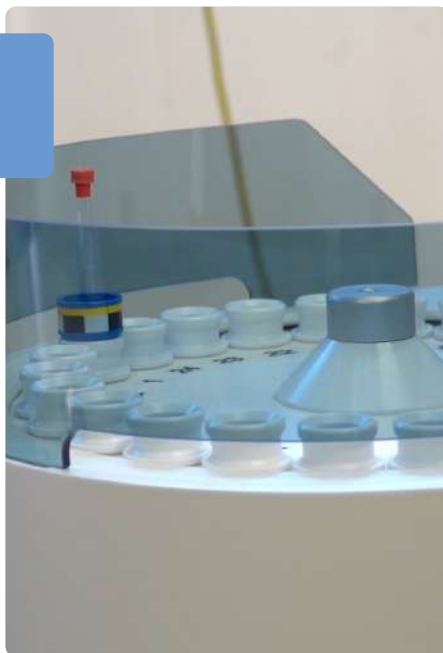
**GENOMA & SALUTE****Strategie terapeutiche
mirate**

La missione principale dell'Infrastruttura è stata quella di ampliare le conoscenze relative al genoma umano, comprese le alterazioni genetiche ed epigenetiche che causano malattie. È stata finalizzata a individuare nuove strategie terapeutiche, offrendo ai pazienti terapie mirate, tenendo conto dei loro geni, dello stile di vita e dell'ambiente. L'infrastruttura si è proposta come un concentrato di tecnologie e competenze innovative in cui sono state combinate ricerca di base e traslazionale in Genomica e Informatica applicate alla Medicina e agli ambiti a essa correlati.

PREMIO

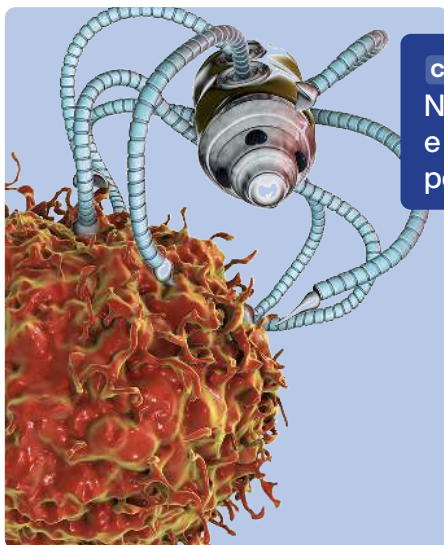
Medicina di precisione in oncologia

Attraverso l'Infrastruttura di Ricerca è stata realizzata una rete regionale composta da 4 biobanche di I° Livello, 5 biobanche di II° livello (Macro-territoriali) e 5 centri di raccolta di III° livello distribuiti strategicamente sul territorio regionale. I Centri ad alta Specializzazione sono completamente strutturati, pienamente operativi e collegati in rete per consentire i servizi necessari all'attuazione della filiera completa della ricerca traslazionale a supporto della Medicina Personalizzata e di Precisione. Lo sviluppo di una Piattaforma Informatica, invece, garantisce il collegamento tra le biobanche della Rete Regionale e il loro collegamento alla Rete Nazionale BBMRI.it e alla Rete Europea.



C.N.O.S.

Nanofotonica e optoelettronica per la salute dell'uomo



L'Infrastruttura di Ricerca ha generato una serie di laboratori tecnologici di nuova generazione, dotati di strumentazione avanzata e progettati per supportare la ricerca di eccellenza nel campo della medicina di precisione con particolare riferimento alla diagnostica e alla terapia di precisione delle patologie tumorali. Tra i risultati si segnalano 40 pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste internazionali e 5 domande di brevetto con applicazioni nel settore medicale.

BARTOLO**Il braccio robotico**

Rilevati due biomarcatori urinari per la detection del tumore prostatico. Progettato e prototipizzato un braccio robotico in grado di movimentare un ago da biopsia e direzionare una sonda transrettale. Elaborato un software di image-fusion che consente di navigare nella risonanza magnetica. Realizzato un ago sensorizzato a fibra ottica che attraverso un fascio di luce permette di acquisire dati elastometrici sul tessuto prostatico, elaborato un sistema di machine learning di medicina predittiva.

**EMORFORAD CAMPANIA****Diagnosi e personalizzazione della terapia**

Tra i principali risultati conseguiti: si evidenzia l'utilizzo di metodiche di morfo/fenotipizzazione tissutale tradizionale e su preparati digitalizzati; tecniche radiomiche d'avanguardia; la generazione di piccole molecole/ anticorpi rivolti verso nuovi bersagli molecolari; lo sviluppo di tools diagnostici di livello superiore, sia in senso radiomico che "pathomico"; la creazione di una banca dati (radiologici, di imaging, radiomici, istopatologici tradizionali, istopatologici-morfofenotipici digitali, risposta alla chirurgia, radio- chemioterapia, e follow-up).

ICURE

Medicina di precisione per la valutazione genomica

Attraverso la Ricerca sono stati sviluppati: nuovi metodi diagnostici nell'ambito della medicina di precisione per la valutazione genomica ed epigenomica della "carta di identità tumorale" a livello individuale; nuovi modelli di coltura e sviluppo in vitro di strutture tridimensionali per identificare farmaci antitumorali personalizzabili; conclusi due trials clinici di "fase 2" per 139 pazienti con cancro del colon-retto metastatico resistente al trattamento con farmaci convenzionali; sviluppo preclinico di alcuni potenziali nuovi farmaci antitumorali, alcuni di questi sono in fase avanzata di valutazione brevettuale sia nazionale che internazionale.



NANOCAN

Tecnologia Nanofotonica



Il Progetto ha permesso la progettazione e la validazione di sistemi "intelligenti" per il rilascio controllato di chemioterapici e anticorpi monoclonali per il tumore alla mammella e il tumore al fegato. I sistemi sono in grado di: concentrare e proteggere il principio attivo preservandone l'efficacia; circoscrivere l'effetto biologico sulle sole cellule tumorali; ridurre notevolmente gli effetti collaterali grazie al direccionamento specifico verso le cellule bersaglio. Tali sistemi verranno integrati su dispositivi in fibra ottica (oggetto di brevetto).

SYNERGY-NET**Soluzioni digitali
per la lotta alle patologie
oncologiche**

Le attività del Progetto hanno permesso la realizzazione di una piattaforma tecnologica integrata che consente di migliorare e potenziare la capacità predittiva dello screening oncologico (in fase pre-clinica: diagnosi precoce) di sette tipologie di carcinoma. È stata, inoltre, sviluppata una tecnica di diagnostica computerizzata che segmenta regioni di tessuto sospette da sottoporre all'attenzione del medico. Ciò permette d'individuare un valore probabilistico associato alla benignità/malignità della regione di tessuto in analisi.



OSPEDALE SANTO BONO DI NAPOLI

Chirurgia dell'orecchio



All'Ospedale Santobono di Napoli, primi in Italia, gli interventi di chirurgia protesica degli impianti cocleari e di chirurgia mininvasiva ed endoscopica dell'orecchio si effettuano con il sistema Robotol, piattaforma robotica di ultimissima generazione in grado di sostituire la mano umana in gesti delicati richiesti nella chirurgia protesica dell'orecchio.

L'acquisto del macchinario permette di superare le problematiche dei micromovimenti involontari e degli angoli di visibilità limitati nelle zone più tortuose dell'orecchio.

Inoltre, grazie al macchinario installato nella sala operatoria dell'Unità Operativa Complessa di Otorinolaringoiatria e Centro di Riferimento Regionale per gli impianti cocleari in età pediatrica, sarà possibile incrementare la chirurgia endoscopica cosiddetta "a due mani", ovvero una chirurgia mini invasiva dell'orecchio medio. Una tecnica che, per la sua difficoltà di esecuzione, è ancora poco diffusa in Europa.

SINFONIA

Servizi digitali per la Sanità



Con la realizzazione del “Sistema Informativo della Sanità” – SINFONIA – la Regione Campania ha avviato la digitalizzazione delle prestazioni.

La prima applicazione del sistema è avvenuta durante l'inizio della fase pandemica da COVID19 con il rilascio dell'App "e-Covid SINFONIA" che ha permesso ai cittadini campani, di poter visualizzare tutti gli esiti di test/vaccinazioni Covid, scaricata da oltre tre milioni di utenti. Dalla prima applicazione, il sistema si è evoluto mettendo in campo una serie di servizi.

I servizi di sanità digitale sono utilizzabili attraverso l'App per dispositivi mobili "Campania in Salute" e il portale web "Salute del Cittadino".

630k

Prenotazioni CUP

440k

Cambi medico

375k

Autocertificazioni esenzioni per reddito

5,5mln

Accessi autenticati

600k

Download App Andorid

250k

Download App iOS

I servizi di sanità digitale attivati



TELEMEDICINA

Televisita Dopo la prima visita è possibile effettuare

i controlli successivi direttamente da casa, senza recarsi in ambulatorio o nella struttura ospedaliera.

Teleconsulto Gli specialisti di presidi ospedalieri differenti, possono collegarsi tra loro per identificare i migliori percorsi terapeutici adatti alle esigenze del paziente.



CUP UNICO REGIONALE

È possibile prenotare, per sé o per i propri cari,

una prestazione specialistica. Scegliere la provincia di preferenza, visualizzare le disponibilità, ordinate in base alla classe di priorità indicata dal medico sulla prescrizione. Pagare il ticket (PagoPA). Verificare lo storico delle prenotazioni.



FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Attraverso il servizio si può

consultare la propria storia clinica, scorrendo la lista dei documenti sanitari (certificati, diagnosi, prescrizioni), generati dalle strutture pubbliche e private. Nei casi di emergenza il Fascicolo fornisce ai medici di pronto soccorso le informazioni necessarie per un corretto e tempestivo intervento.



AUTOCERTIFICAZIONI PER ESENZIONI TICKET

È possibile inserire

l'autocertificazione del reddito per ottenere esenzioni ticket. Verificare le esenzioni già attive per sé e per i figli minorenni.



SCELTA E REVOCA MEDICO

Attraverso l'opzione si può

selezionare o cambiare il medico di medicina generale o il pediatra, per i figli. È possibile scaricare il libretto sanitario.



CORREDO VACCINALE PRIMARIO

Il servizio consente

di visualizzare lo storico delle dosi somministrate e il calendario delle prossime vaccinazioni. Pianificare le vaccinazioni dei figli. Controllare lo stato di copertura, i richiami e le eventuali inadempienze.

La digitalizzazione dei servizi è parte del Piano di semplificazione della Regione Campania per una Pubblica Amministrazione al servizio di cittadini, famiglie e imprese.

OPEN INNOVATION

Piattaforma di matching
per innovatori, PA e imprese

Open Innovation Campania è una delle prime piattaforme in Italia finalizzata a facilitare il dialogo tra imprese, pubblica amministrazione e innovatori. Il suo scopo è quello di favorire la competitività del sistema campano a livello nazionale e internazionale.

Marketplace

Vetrina dell'innovazione

Community

I tre pilastri permettono di valorizzare e approfondire in modo semplice i propri contenuti attraverso dati fondamentali per l'analisi di soluzioni innovative, quali ad esempio "Trend Tech Topic" che consente d'individuare, mediante utilizzo di open data, brevetti, articoli scientifici e iniziative nel proprio settore. Un sistema di matching automatico, invece, stimola collaborazioni attraverso l'ausilio dell'intelligenza artificiale.

1936

Utenti iscritti

402

Organizzazioni

71

Sfide lanciate

207

Risposte alle sfide

174

Innovazioni in vetrina

FEDERICA WEB LEARNING

Istruzione universitaria accessibile e gratuita



Federica Web Learning è leader in Europa per la didattica multimediale open access. Sostenuta dai fondi europei nell'ambito del progetto "La Fabbrica Digitale", è sviluppata dal Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'Università di Napoli Federico II.

Federica.eu figura nella top ten mondiale per produzione di Massive Open Online Courses (MOOCs,).

Inoltre Federica realizza pienamente gli obiettivi di accesso alla cultura, inclusione nel mercato del lavoro e innovazione digitale in termini di accessibilità da remoto, portando l'università pubblica, gratis, direttamente a casa delle persone.

550
MOOC

2.500
Lezioni

7.500
Video

50.000
Slide

900.000
Utenti

ECOSISTEMA DIGITALE DELLA CULTURA

Digitalizzazione
del patrimonio culturale

Dall'integrazione di tre grandi progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale campano è nato l'Ecosistema digitale per la Cultura. Un grande archivio, in costante aggiornamento, attraverso il quale è possibile visitare i luoghi della cultura e accedere alle collezioni più prestigiose. L'iniziativa ha permesso alla Campania, prima Regione in Italia, di offrire a cittadini e turisti esperienze immersive personalizzate, favorendo il lavoro dei ricercatori e stimolando le imprese a sviluppare soluzioni e servizi basati sui dati aperti e interoperabili.

+6mln
opere
digitalizzate

115
ricostruzioni 3D

**Primo Ecosistema digitale per i Beni Culturali d'Italia
che riunisce in un unico sistema informativo 7 domini
culturali (Archeologico, Archivistico, Bibliografico,
Cinematografico, Musicale, Storico-Artistico e Teatrale)**



CAMBIAMENTI DIGITALI

Digitalizzazione delle scuole



"CambiaMenti Digitali" è stato un programma di digitalizzazione rivolto alle Scuole secondarie di primo e secondo grado della Campania. Il Programma si è articolato in due interventi principali. Un primo intervento ha permesso di creare laboratori didattici e piattaforme tecnologiche per promuovere l'uso delle tecnologie innovative, stimolando lo sviluppo di competenze legate alle nuove forme di comunicazione e favorendo la collaborative innovation. Il secondo intervento si è concentrato sullo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Quaranta progetti finanziati hanno coinvolto 200 istituti scolastici.

200
istituti
scolastici

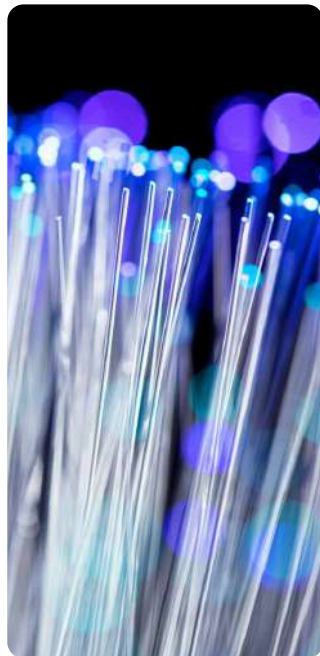
40
progetti
finanziati

FIBRA OTTICA SU LINEE FLEGREE**Servizi di connettività
per Cumana e Circumflegrea**

Realizzati servizi di connettività con rete in fibra ottica sulle linee EAV di Cumana e Circumflegrea.

La stesura di 3 cavi a 64 fibre ottiche fornisce connettività ai sistemi di segnalamento ferroviario offrendo anche rete dati alle infrastrutture regionali.

L'infrastruttura fisica realizzata e la connettività fornita contribuiscono a implementare la piattaforma su cui poggiare i servizi agli utenti per una mobilità integrata semplice, veloce, interconnessa e flessibile. L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di connettività in fibra ottica dell'intera rete ferroviaria regionale.





AMBIENTE, CULTURA, TRASPORTI

Tutela patrimonio naturale

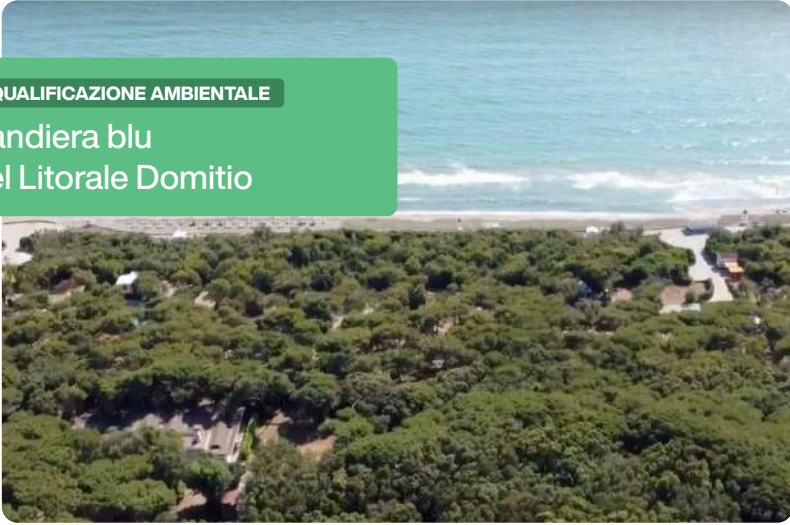
Prevenzione rischi naturali e antropici

Valorizzazione patrimonio culturale

Trasporto sostenibile e moderno



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Bandiera blu
del Litorale Domitio

La bandiera blu assegnata alla marina del Comune di Cellole (Baia Domitia) sugella il completamento del progetto di riqualificazione ambientale del litorale Domitio voluto dalla Regione Campania e cofinanziato con le risorse europee che ha permesso il completamento dei sistemi fognari, l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi di depurazione.

Il risanamento ha interessato sette comuni del casertano, Carinola, Cellole, Castel Volturno, Francolise, Mondragone, Sessa Aurunca e Villa Literno.

Interventi di tipo 1: integrazione dei sistemi fognario e drenanti per il collegamento di nuove aree agli impianti di depurazione esistenti.

Interventi di tipo 2: costruzione di nuova rete di depurazione con relativi collegamenti fognari.



RISANAMENTO IDRAULICO

Valorizzazione dei laghi Flegrei



Attraverso il progetto si è ottenuto il risanamento idraulico dei bacini dei laghi d'Averno, Lucrino, Miseno e Fusaro. Costruendo, ristrutturando e adeguando il sistema fognario nei comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Quarto è stata creata una nuova rete di depurazione che ha permesso di convogliare, verso gli impianti, i reflui precedentemente non trattati.



L'installazione di nuovi arredi urbani, di impianti d'illuminazione e videosorveglianza, il ripristino di piste ciclabili e pedonali intorno ai laghi, ha permesso di rivitalizzare il sistema delle imprese turistiche e balneari operanti sul territorio.



RISANAMENTO AMBIENTALE DEI REGI LAGNI

Depurazione delle acque
moderna e sostenibile

Realizzati interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento normativo degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord che servono una popolazione di 2,4 milioni di persone, residenti in 72 comuni dislocati tra le province di Napoli e Caserta. Sono state utilizzate tecnologie in grado di eliminare i processi chimici di depurazione e adeguare il servizio alle mutate esigenze del territorio cresciuto sia dal punto di vista demografico che produttivo.

L'obiettivo strategico dell'intervento è stato quello di restituire, a ogni singolo impianto, la completa funzionalità.

5
impianti
rifunzionalizzati

72
comuni

2,4mln
cittadini serviti



FIUME SARNO

Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico



Il Programma Strategico di Riqualificazione Ambientale e Contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno, approvato dalla giunta regionale della Campania, sta consentendo di attuare un complesso insieme di opere sull'intero bacino idrografico del fiume che occupa una superficie di circa 500 chilometri quadrati.

La Regione Campania ha superato lo schema del Grande Progetto fiume Sarno che escludeva dagli interventi ampie porzioni di territorio del bacino (quelle ricomprese tra il versante orientale del Vesuvio e il Comune di Torre Annunziata) e, cosa ancor più grave, non prevedeva alcun intervento di carattere fognario-depurativo

Si è, quindi, avviata una rimodulazione delle opere definendo due macro settori: quello relativo alla Mitigazione del rischio idraulico e quello relativo al Risanamento ambientale.



In riferimento al Settore Risanamento ambientale gli interventi sono stati suddivisi in:

- Completamento reti fognarie
- Completamento collettori comprensoriali
- Adeguamento impianti di depurazione

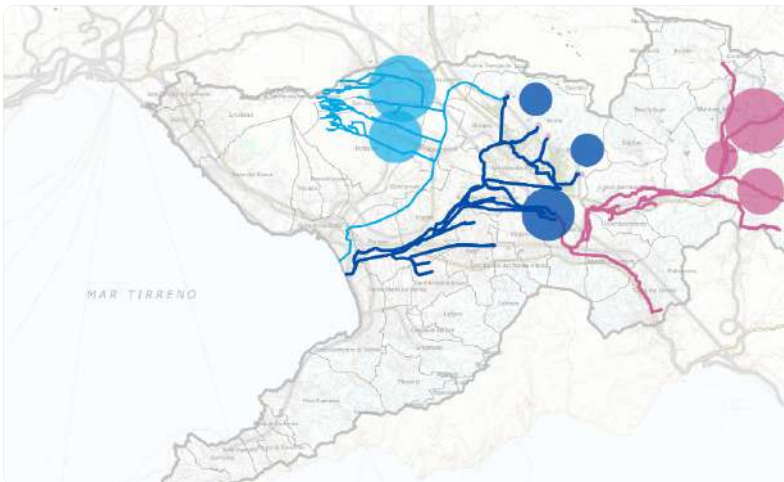
Il Settore Mitigazione del rischio idraulico invece è stato scomposto in tre ambiti territoriali:

- Fiume Sarno da foce a sorgenti ed Alveo Comune Nocerino fino a Vasca Cicalesì
- Alveo Comune Nocerino a monte di Vasca Cicalesì, torrente Solofrana e Cavaiola
- Vasche Vesuviane e canale conte Sarno

Le opere, avviate, hanno necessitato, al fine del loro completamento, di un'intensa attività amministrativa per ricevere il necessario sostegno finanziario anche attraverso nuove fonti di finanziamento.

Ciò ha permesso la composizione di un unico Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del Fiume Sarno.

Una strategia integrata che prevede il ripristino della funzionalità idraulica del fiume, dei suoi affluenti e delle vasche di raccolta esistenti, la realizzazione di un sistema integrato di vasche di laminazione e il completamento del sistema fognario-depurativo.





Dalle sorgenti alla foce

L'area interessata dagli interventi racchiusi in questo lotto di lavori occupa una superficie di oltre 220 km². Comprende l'intero corso del fiume Sarno, i suoi affluenti e una porzione dell'Alveo Comune Nocerino, quella che dalla vasca Cicalesì termina in corrispondenza dell'immissione nel fiume Sarno. Gli interventi hanno lo scopo di adeguare e sistemare i corsi d'acqua e ripristinare la funzionalità delle vasche di raccolta, presenti nell'area interessata, al fine di evitare fenomeni di esondazione prevedendo anche successivi ampliamenti. L'attuazione delle soluzioni progettuali, a valle della modellazione idrologica che ha analizzato le dinamiche delle esondazioni valutando i punti di maggior difficoltà e identificando le aree allagabili al variare dei diversi eventi atmosferici, consentirà di superare le criticità esistenti e di mitigarne gli effetti già nel medio termine.

Alveo Comune Nocerino, Solofrana e Cavaioia

Gli interventi interessano un territorio montano e pedemontano di 225 km², definito dal bacino idrografico dell'Alveo Comune Nocerino (tratto compreso tra vasca Cicalesì e la confluenza del torrente Cavaìola) e dai bacini idrografici del torrente Solofrana e dei suoi affluenti (torrenti Calvagnola, Lavinaio e Rio Laura). Il Programma strategico di contrasto a rischio idraulico per il lotto 2 prevede l'ottimizzazione della funzionalità di vasca Pandola e la realizzazione di 7 nuove vasche di laminazione (Pozzello, S. Bartolomeo, Calvagnola ASI, Calvagnola Settefichi, Lavinaio 1, Lavino 2, Casarzano). Le opere progettuali, che prevedono un sistema integrato di vasche di laminazione, seguono le indicazioni contenute nella modellazione idrologico-idraulica che ha analizzato le piene nel settore interessato con lo scopo di dare una soluzione alle problematiche connesse ai fenomeni di esondazione e allagamento che tormentano il vasto territorio attraversato dal fiume Sarno e dai suoi affluenti principali (Solofrana, Alveo Comune Nocerino, Cavaìola, ecc.) in corrispondenza di eventi meteorologici anche di modesta entità.

7

Nuove vasche previste



Versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno



L'area interessata dagli interventi del terzo lotto rientra nel bacino idrografico in destra idraulica del fiume Sarno e comprende anche il settore nord orientale del monte Somma-Vesuvio. Si tratta dell'area vesuviana di cui fanno parte i comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale, Pompei, Scafati, Torre Annunziata e Poggioreale. Il Programma strategico di contrasto al rischio idraulico prevede, in riferimento al lotto 3, il ripristino della funzionalità idraulica delle vasche vesuviane di raccolta esistenti, oltre all'ampliamento di vasca Pianillo, il ripristino della funzionalità idraulica del canale Conte Sarno nella sua configurazione attuale e il completamento del suo tracciato dal comune di Pompei fino al litorale.



Completamento reti fognarie



Gli interventi stanno consentendo di completare gli schemi fognari dei comuni del bacino del Sarno. Al termine dei lavori oltre il 90% del territorio sarà dotato dei servizi fognari e collegato agli impianti depurativi. Inoltre, attraverso le opere in corso, verranno eliminati 113 scarichi fognari non depurati dal fiume Sarno e, più in generale, nei corpi idrici superficiali del bacino idrografico.

50/113

scarichi
in ambiente
eliminati

dato al 30/10/2024



Completamento collettori comprensoriali

Il territorio del Bacino idrografico del Sarno è diviso in 5 diverse aree definite "comprensori fognari e depurativi". Comprensorio "Alto Sarno"; Comprensorio "Medio Sarno1"; Comprensorio "Medio Sarno 2-3"; Comprensorio "Medio Sarno 4"; Comprensorio "Foce Sarno". Attraverso il completamento delle reti fognarie e dei collettori di collegamento si permette al sistema comprensoriale, costituito da un reticolo di collettori fognari di modesta estensione che raccolgono le acque reflue dei Comuni a esso afferenti, la connessione con i relativi impianti di depurazione di competenza.



Adeguamento impianti di depurazione

Il completamento degli schemi fognari dei comuni del bacino idrografico del Sarno sta aumentando la quantità di reflui inviati a depurazione. Pertanto è stato previsto l'adeguamento degli impianti. Oltre ad aumentare la capacità di trattamento degli impianti, tutti di tipo biologico a "fanghi attivi", essi saranno ottimizzati per migliorare la sostenibilità economica e ambientale del processo.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Messa in sicurezza
del territorio montano

Attraverso un piano biennale (2022-2023) che ha coinvolto 20 Comunità montane, 4 Province (Avellino, Benevento, Caserta, Salerno) e la Città metropolitana di Napoli, si sono realizzati interventi di manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici su di una superficie forestale di circa 90mila ettari.

L'azione di manutenzione straordinaria per prevenire eventi franosi, esondazioni e incendi, ha permesso opere di sistemazione idraulica, pulizia e consolidamento degli alvei, con lo scopo di ampliare e migliorare le condizioni di deflusso e rinforzare la stabilità delle sponde.

90k
ettari

20
comunità
montane

4
province

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Attrezzature per un sistema moderno e efficace



L'amministrazione regionale ha investito risorse della politica di coesione per l'implementazione di un sistema moderno e efficace di raccolta differenziata. Ciò ha favorito il servizio di raccolta "porta a porta" che prevede il ritiro periodico presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano distinto per frazione merceologica (organico, vetro, acciaio, alluminio, carta e cartone, plastica, secco non riciclabile).

Sono state fornite attrezzature a supporto dei comuni di Caivano, Capua, Casandrino, Casavatore, Castel Volturno, Forio, Gricignano d'Aversa, Maddaloni, Marano, Mondragone, Napoli, Nocera Inferiore, Pagani, San Marcellino, Sant'Antonio Abate, Sant'Arpino, Villa Literno, Villaricca.



STRADA STATALE "268" DEL VESUVIO

Aperto il nuovo svincolo di Angri



L'apertura al traffico del nuovo svincolo di Angri, in provincia di Salerno, ha consentito il collegamento diretto tra la strada statale 268 "del Vesuvio" e l'autostrada A3 "Napoli-Salerno".

L'apertura ha potenziato e ampliato un'arteria stradale che si configura quale principale via di fuga in caso di emergenza, soprattutto in riferimento a eventi legati all'attività vulcanica e sismica del territorio.

La circolazione ha così potuto fruire dell'intera tratta della Strada Statale 268, pari a 31 km, dal comune di Cercola al comune di Angri e Sant'Antonio Abate, completando quindi la rete di collegamenti con le autostrade A1, A16, A30.



DISSESTO IDROGEOLOGICO

Ripristino e consolidamento delle strade provinciali



A seguito di abbondanti piogge, negli anni 2013 e 2014, si sono verificati degli eventi franosi lungo diverse strade della provincia di Salerno, soprattutto nel versante sud. Gli importanti fenomeni di dissesto idrogeologico hanno interrotto la circolazione su numerose strade, pertanto si è intervenuto per ripristinare e mettere in sicurezza i versanti e le aree oggetto di gravi dissesti idrogeologici.

Sono stati realizzati 20 interventi che hanno interessato strade provinciali ed ex strade statali. I lavori hanno consentito di mettere in sicurezza il territorio e rendere transitabili, per l'intera larghezza della carreggiata, le strade oggetto dell'intervento.



POTENZIAMENTO RETE RADIO REGIONALE

Nuove tecnologie per le comunicazioni d'emergenza



Gli interventi di potenziamento e ampliamento della nuova rete radio regionale di comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile, hanno permesso di realizzare una dorsale pluricanale in ponte radio ad alta capacità per le comunicazioni voce-dati. Le soluzioni adottate consentono elevata affidabilità.



Imprese Culturali e Creative



Le Imprese Culturali e Creative sono uno strumento essenziale per alimentare i processi di sviluppo locale. Come ha riconosciuto la Commissione Europea esse hanno un ruolo cruciale nell'aumentare l'attrattività dei territori favorendo processi di sviluppo sostenibile e inclusivo. Per questo la Giunta regionale della Campania ha concesso incentivi per il "Sistema produttivo della Cultura" e lo sviluppo di "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", sostenendo le imprese già esistenti, puntando al loro rafforzamento e al rinnovamento della base imprenditoriale, stimolando anche l'avvio di nuove imprese impegnate nella sperimentazione tecnologica.

90
imprese
finanziate

**L'imprenditoria
culturale
e creativa pilastro
dello sviluppo
del territorio
campano.**

PIXXA

Turista nella tua regione

"La Mia Campania" è la prima app turistica dedicata non ai turisti, bensì agli abitanti del territorio. Un'app mobile per la promozione del turismo di prossimità regionale che offre informazioni, servizi turistici, guide e, soprattutto, eventi. Ha l'obiettivo di spingere i cittadini campani a scoprire esperienze, luoghi di valore ed "eventi intorno a te". "Turista nella tua Regione", è il motto.



COOP4ART

Nuovo infopoint alle catacombe

Attraverso il progetto RI-Scopriamo la Sanità si è aperto un nuovo info point gestito dalla cooperativa la Paranza, al servizio dell'intera città. Collocato all'ingresso delle catacombe, all'interno del Chiostro dei Domenicani, annesso alla Basilica di S. Maria della Sanità, in un immobile che svolgeva la funzione di Antica Farmacia del convento.

LA TERRA DEI MITI

Realtà aumentata

La Terra dei Miti gestisce, insieme al Parco Archeologico dei Campi Flegrei, uno dei monumenti simbolo di Pozzuoli, il Macellum (Tempio di Serapide). Attraverso una ricostruzione virtuale si può mostrare ai visitatori quali fossero le reali sembianze del mercato alimentare dell'antica città di Puteoli.



MUSEO DELLA TRADIZIONE

Spazio all'enogastronomia

Realizzato un Museo della tradizione enogastronomica campana che, grazie al lavoro di uno staff multidisciplinare, consente di cogliere, insieme ai sapori dei prodotti, i saperi e l'identità del territorio in cui sono prodotti. Nelle sale espositive sono custoditi numerosi oggetti appartenenti alla storia della cucina napoletana. Un'area specifica è dedicata agli eventi, dove sono organizzati laboratori didattici.



IPOGEO DEI CRISTALLINI

Architettura ellenica ritrovata

Il progetto ha permesso di restituire al pubblico la visione di un antico sepolcro greco, l'ipogeo dei Cristallini, che rappresenta, forse, l'unica testimonianza a Napoli di architettura funebre di età ellenica. Situato nel cuore della Sanità-Vergini ha aggiunto un prezioso tassello all'operazione di recupero del Rione.

BIKEHOUSE

Irpinia BikeHouse

È stata avviata un'attività di cicloturismo nel cuore del Parco dei Monti Picentini attraverso l'organizzazione di percorsi turistici. Alcuni da affrontare utilizzando biciclette dotate di pedalata assistita, altri riservati ad utenti allenati, altri ancora adatti a soggetti con disabilità o pensati per i nuclei familiari con bambini.



TURISMO RELIGIOSO

Riqualificazione e messa in sicurezza dei santuari



Attraverso il finanziamento di interventi finalizzati alla riqualificazione, al recupero e alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania sono stati messi in sicurezza luoghi e strutture di culto ad alto valore storico e simbolico, anche allo scopo di sviluppare o rivitalizzare flussi di turismo religioso.

53
luoghi di culto
recuperati

I 53 santuari regionali interessati dal progetto sono depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio. Gli interventi hanno permesso l'adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico, anche attraverso soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza dal rischio sismico, migliorando l'accessibilità e la fruibilità delle aree esterne di pertinenza dei santuari.



LA RETE DEI BORGI CAMPANI

Borghi, salute e benessere



Il progetto della “Rete dei Borghi in Campania” è nato con l’obiettivo di ripopolare i piccoli comuni e borghi della Campania e di promuoverne lo stile di vita tra benessere e salute. Il progetto vuole inoltre preservare il ricco patrimonio culturale, architettonico e tradizionale dei borghi campani. Questa iniziativa ambiziosa mira a coinvolgere comunità locali, istituzioni, enti culturali e stakeholders in una ottica di sviluppo sostenibile, valorizzazione turistica e conoscenza dei tesori campani. Al bando pubblico lanciato attraverso la società regionale Scabec, hanno aderito 334 Comuni, raggruppati in 48 reti. Queste reti serviranno anche a diffondere le comunità energetiche, strumento per la produzione di energia rinnovabile.

334
comuni

48
reti

NUOVI AUTOBUS ECOLOGICI E SICURI

Rinnovata la flotta regionale su gomma



Acquistati e consegnati alle aziende di Trasporto Pubblico Locale 1.501 nuovi autobus a basso impatto ambientale e tecnologicamente avanzati. Il programma prevede la messa in esercizio, entro il 2025, di 1.685 nuovi automezzi che consentiranno il rinnovo del 60% della flotta regionale su gomma.

I nuovi mezzi hanno alimentazioni diesel (euro 6), ibride, metano ed elettriche.

Su ogni automezzo sono installati sistemi di trasporto intelligente che migliorano la sicurezza a bordo e la qualità del servizio. I dispositivi elettronici, inoltre, sono efficaci anche per supportare operazioni di Protezione Civile facilitando le operazioni di evacuazione.

1.685
Nuovi autobus

60%
Flotta rinnovata



RETE FERROVIARIA REGIONALE

Sicurezza e comfort sui binari della Campania



Rinnovata la flotta e rilanciato il trasporto pendolare di Trentitalia in Campania con 24 treni acquistati.

Dotati di alti standard di sicurezza, affidabilità e accessibilità, hanno consentito un aumento del comfort di viaggio migliorando anche la regolarità del servizio.

I nuovi mezzi sono impiegati prevalentemente nelle aree metropolitane e suburbane di Napoli e sulle linee di collegamento con Salerno e Caserta. I nuovi convogli, inoltre, hanno avuto un impatto positivo anche sull'ambiente sostituendo, in alcuni casi, i treni diesel precedentemente utilizzati con una riduzione di emissione di CO₂ nell'atmosfera di circa 2 milioni di kg.

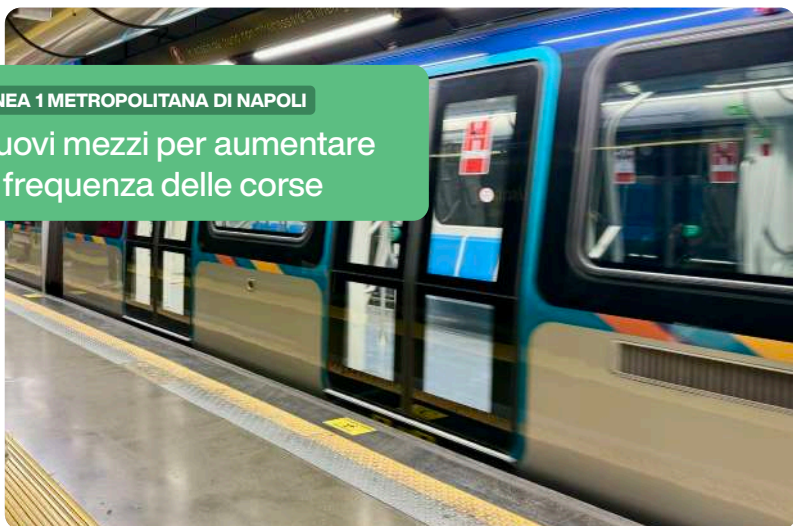
24
nuovi treni

-2mln
kg di CO₂
in atmosfera



LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI

Nuovi mezzi per aumentare la frequenza delle corse



La Regione Campania ha acquistato dieci treni di nuova generazione impiegati sul tracciato metropolitano della città di Napoli, consentendo un graduale rafforzamento del servizio di trasporto della Linea 1 con un graduale aumento della frequenza di passaggio. I nuovi treni hanno una maggiore capienza e accessibilità. Possono contenere fino a 1200 passeggeri e sono attrezzati per trasportare fino a quattro carrozzelle per diversamente abili.

10
Nuovi treni

I nuovi treni hanno migliorato anche il comfort dei viaggiatori essendo dotati di impianto di condizionamento e di un sistema di riduzione del rumore.



LINEA 6 METROPOLITANA DI NAPOLI

Attivata la Linea con 4 nuove stazioni

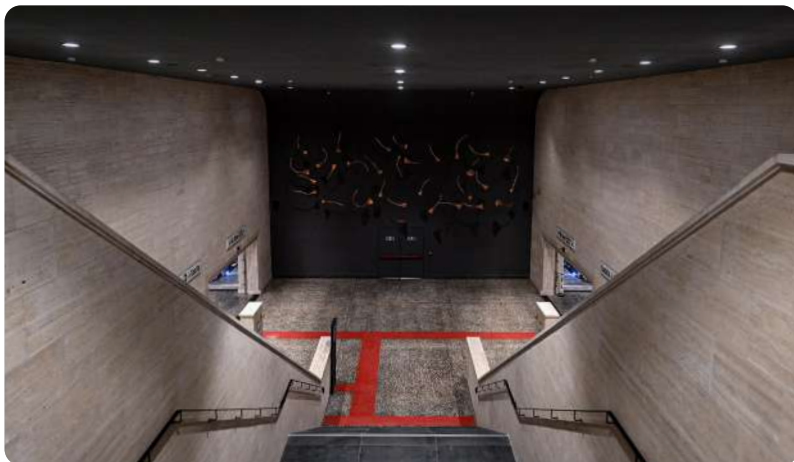


Con l'apertura delle stazioni Arco Mirelli, San Pasquale, Chiaia e Municipio si è attivato il servizio della Linea 6 della metropolitana di Napoli che comprende anche le fermate di Mostra, Augusto, Lala e Mergellina, precedentemente realizzate. Il completamento della seconda tratta della linea 6 ha permesso la messa in esercizio di una linea che ha origine dal progetto della "Linea Tranviaria Rapida" (LTR) elaborato nel 1990. Le nuove stazioni hanno anche permesso di valorizzare aree della città, ottimizzare gli assetti viari e pedonali. Presso la stazione di interscambio di Municipio è stata realizzata l'interconnessione con la stazione della Metro Linea 1.

Con i nuovi treni in arrivo la Linea 6 potrà trasportare 7.600 passeggeri – per ora e per direzione – andando a contribuire a un sistema metropolitano che muove circa 45 milioni di passeggeri l'anno ma che è al lavoro per ampliarsi e interconnettersi sempre più.

Attraverso nuove tratte e nuove stazioni verranno inclusi nella rete ferroviaria gli importanti snodi di Napoli-Capodichino e Napoli-Afragola andando a creare un sistema integrato e intermodale in grado di contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorire lo sviluppo del turismo e contribuire alla riduzione delle emissioni nocive in atmosfera.

Stazione Arco Mirelli



La costruzione della stazione di Arco Mirelli, ribattezzata Arco Mirelli-Repubblica, è stata un'occasione per riqualificare l'intera Piazza della Repubblica e l'accesso ovest della Villa Comunale di Napoli. Tutta la zona ha avuto un nuovo assetto viario, tra cui il rifacimento della rotatoria attorno al "Monumento allo scugnizzo". L'opera, che celebra e rievoca l'insurrezione popolare di Napoli del 1943 contro i nazisti, è stata restaurata e riposizionata in asse con viale Dohrn. Realizzate aree sistemate a verde, predisposto un sottopasso commerciale pedonale di collegamento con la Riviera di Chiaia.

Progettata dall'architetto tedesco Hans Kollhof è inclusa nel circuito delle stazioni dell'arte.

Il padiglione d'ingresso è stato realizzato in stile liberty impiegando vetro e acciaio, così da permettere un'illuminazione naturale anche dei livelli inferiori, mentre per i rivestimenti interni sono stati utilizzati travertino di Tivoli e lastre di Pietrarsa.

Il mezzanino, dove sono presenti i locali di controllo, i locali tecnici e di servizio, i tornelli d'ingresso e gli ascensori, permette l'accesso ad un'ulteriore rampa di scale (mobili e fisse) che introduce a un livello inferiore, di collegamento alle discenderie dirette alle banchine, ospitante l'installazione artistica audiovisiva curata dalla scultrice tedesca Rebecca Horn.



Stazione San Pasquale



La stazione San Pasquale si colloca nella parte centrale della Riviera di Chiaia ed è nevralgica nel sistema di mobilità cittadino. In pochi minuti è possibile raggiungere la stazione di piazza Amedeo della linea 2, la funicolare di Chiaia e il lungomare Caracciolo e consente di collegare alla rete metropolitana della città parte dei quartieri centrali di Chiaia e San Ferdinando. La Stazione è inoltre collegata con la Villa Comunale di Napoli, che ospita la stazione zoologica Anton Dohrn e l'Acquario, grazie ad un ascensore che porta direttamente nel grande parco urbano realizzato dai Borbone verso la fine del 1700. La realizzazione della fermata è stata anche un'occasione di riqualificazione di Largo Pignatelli che si estende a ridosso dell'omonima Villa, trasformata

in una nuova e accogliente piazza, arricchita di panchine e spazi verdi, con la piantumazione di nuove essenze arboree.

Firmata dall'architetto italo-sloveno Boris Podrecca, è stata pensata come una sorta di discesa nel mare, facendo fede alla storia del luogo dove nei secoli passati non solo lì arrivava il mare, ma la Riviera di Chiaia era anche la passeggiata della borghesia e aristocrazia napoletana. I viaggiatori si troveranno così in un grosso ambiente, avvolti dal "mare" stampato su grossi pannelli di alluminio, opera dell'artista Kongler.

Stazione Chiaia



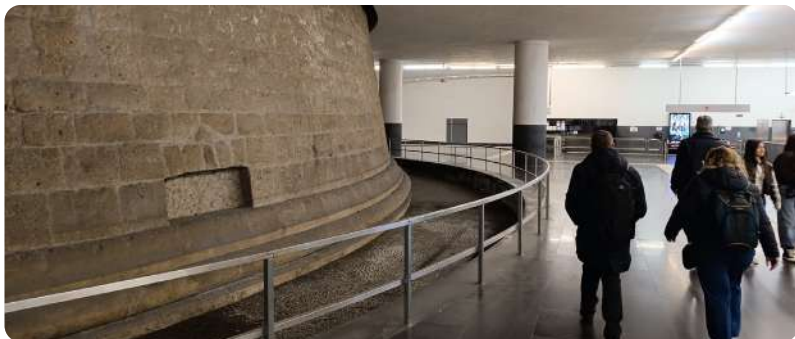
La stazione Chiaia, progettata da Uberto Siola, è un capolavoro di architettura sotterranea. Si sviluppa su tre livelli: il primo con l'ingresso principale su piazza Santa Maria degli Angeli, il secondo con l'ingresso su via Chiaia e il terzo con il piano banchina.

Profonda oltre 40 metri, grazie alla sua spettacolare copertura trasparente offre ai viaggiatori un'esperienza unica di discesa attraverso la graduale variazione della luce naturale, fino al piano delle banchine.

In dialogo con il progetto architettonico, Peter Greenaway ha realizzato un intervento artistico unitario che accompagna il visitatore in un suggestivo viaggio dalle altezze dell'Olimpo fino alle profondità degli Inferi. Il lavoro di Greenaway si ispira al mondo classico greco-romano, profondamente radicato nella storia di Napoli, e arricchisce l'intera esperienza di risonanze simboliche e mitologiche.



Stazione Municipio



Presso la stazione Municipio è stata realizzata l'interconnessione con la Linea 1. Attraverso l'unione delle due linee, il viaggiatore può cambiare mezzo senza dover uscire dalla stazione. La messa in funzione di un sottopasso, inoltre, consente di raggiungere la stazione marittima del Porto, costituendo un fondamentale snodo d'interscambio tra la rete metropolitana e le aree commerciali, residenziali e turistiche della città. Si tratta di un tunnel di circa 200 metri di lunghezza, con quattro tapis roulant, che su un lato è costeggiato dal bastione di tufo medievale che circondava il Maschio Angioino riaffiorato dal sottosuolo durante i lavori.

L'unione delle linee 1 e 6 della metropolitana in un'unica grande stazione ha anche generato una delle più grandi indagini archeologiche dell'ultimo decennio.

La storia rivelata dagli scavi comincia dall'antico porto di Neapolis, impiantato nell'insenatura marina che occupava parte della piazza, con i suoi fondali, le antiche barche e la grande banchina di età augustea.

Nell'area vicina alla stazione di Linea 6, a ridosso di Castel Nuovo, è in fase di completamento l'area archeologica comprendente i resti rinvenuti, dall'età romana all'età vicereale.

Il dialogo costante delle architetture moderne con le preesistenze storiche recuperate all'interno e all'esterno della stazione costituisce il filo conduttore del progetto dei due architetti portoghesi, Álvaro Siza ed Eduardo Souto de Moura.



ELETTRIFICAZIONE LINEE FERROVIARIE

Salerno – Mercato S. Severino
Codola – Sarno
Mercato S. Severino – Avellino



L'elettrificazione dell'infrastruttura ferroviaria delle tratte "Salerno - Mercato San Severino", "Codola - Sarno" e "Mercato San Severino - Avellino" ammoderna un'importante infrastruttura di collegamento prioritaria per i collegamenti ferroviari delle cosiddette "aree interne" rispetto all'area metropolitana di Napoli.

L'intervento consente la chiusura dell'anello ferroviario Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno collegando la stazione del capoluogo di Avellino alla rete ferroviaria elettrificata, unica finora in Campania a non esserlo ancora.





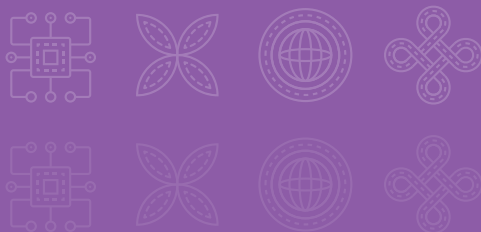
WELFARE

React-EU

SAFE Supporting Affordable Energy

Infrastrutture per il sistema regionale dell'istruzione

Valorizzazione dei Beni Confiscati
alla Criminalità Organizzata



Misure straordinarie per fronteggiare la pandemia da COVID-19



La pandemia da COVID-19 ha avuto pesanti ripercussioni sulle persone, la società e l'economia, ma l'UE è riuscita a superarla mobilitando tutte le risorse a disposizione attraverso il piano React-EU. Ciò ha consentito di favorire le risposte nazionali e regionali utili a contenere la diffusione del virus e a sostenere le misure prese per riparare ai danni economici e sociali causati dalla pandemia.

La Regione Campania ha utilizzato tali risorse per attuare un Piano per l'Emergenza Socio Economica contenente specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane. La Campania ha inoltre contribuito allo sforzo nazionale per l'acquisto di vaccini e ha sostenuto il sistema sanitario regionale nell'acquisto di attrezzature e nella realizzazione di ambienti adatti a fronteggiare la crisi. Strumentazioni che, superata l'emergenza, hanno innalzato la qualità dell'offerta sanitaria, potenziando i servizi di diagnosi e cura.

PIANO SOCIO-ECONOMICO

Aiuti a famiglie e imprese



Ad agosto 2020 la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica da parte della Regione Campania del Programma operativo regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per sostenere le misure urgenti collegate alla risposta alla pandemia da COVID-19.

Il lockdown ha coinvolto negativamente e in maniera deflagrante il tessuto economico, produttivo e sociale del nostro Paese e della nostra regione colpendo in maniera pesante le fasce più deboli del tessuto sociale. Nel Meridione l'impatto è stato ancora più forte perché la struttura dell'economia risultava più fragile e parcellizzata.

- Bonus a microimprese
- Costituzione fondo di liquidità Confidi
- Bonus a professionisti/ lavoratori autonomi
- Interventi a favore delle famiglie con figli al di sotto di 15 anni
- Sostegno alle imprese del comparto turistico
- Azioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica
- Rafforzamento del settore sanitario

La Regione Campania ha realizzato il Piano per l'Emergenza Socio-Economica, mobilitando un importo di oltre 1.017 milioni di euro.

Al finanziamento del Piano hanno concorso le risorse provenienti da diversi Programmi con fondi europei, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania. La volontà dell'Amministrazione regionale è stata quella di tutelare le persone e le imprese per superare il primo momento emergenziale. Pertanto, relativamente al settore sanitario, si è intervenuti per garantire che il sistema regionale fosse maggiormente attrezzato per rispondere ai picchi di contagio e in grado di produrre attività di ricerca specifiche.

Al tempo stesso, si è deciso di attivare misure volte a dare immediato sollievo alle piccole aziende, costrette alla chiusura, per garantire la tenuta delle stesse e la salvaguardia

dei posti di lavoro, con misure particolari per il comparto turistico particolarmente colpito dalla crisi. Infine, a seguito dell'impatto significativo che la diffusione del virus ha avuto sulla scuola e sull'intero sistema formativo, si è voluto intervenire per contrastare l'esclusione di una fetta significativa di alunni dalla didattica a distanza fornendo device mobili.

Con riferimento al POR FESR, la Regione Campania ha scelto di utilizzare una quota consistente (448 milioni di euro) cogliendo le grandi opportunità offerte dalla Commissione europea che, attraverso le modifiche introdotte ai Regolamenti, ha fornito gli strumenti utili a garantire una flessibilità eccezionale per l'utilizzo dei Fondi strutturali e d'investimento.

L'obiettivo è stato quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della Regione un concreto e celere aiuto per affrontare al meglio le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa.



CONTRASTO ALLA PANDEMIA

Sostegno alla campagna vaccinale

Si è sostenuto l'acquisto di vaccini anti SARS-CoV-2, necessari all'esecuzione del "Piano vaccinale anticovid" del Commissario straordinario. L'attività, nello specifico, ha riguardato l'acquisto delle dosi di vaccino distribuite nella Regione Campania al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di una vaccinazione di massa dell'intero territorio nazionale.

Dosi di vaccino acquistate

6.679.510



ASL CASERTA

Migliore medicina di prossimità



Sono stati acquistati e installati nel territorio dell'ASL di Caserta (San Felice a Cancelli, Distretto 14 -Teano, Distretto 17 - Aversa, Distretto 23 Mondragone) quattro tomografi che hanno permesso lo sviluppo di servizi territoriali di tomografia computerizzata potenziando la medicina di prossimità sul territorio provinciale e lo screening oncologico. L'arrivo dei nuovi macchinari nei territori interessati ha rappresentato un grande passo avanti nella diagnostica.

ASL AVELLINO**Potenziato parco tecnologico**

Potenziato il parco tecnologico delle apparecchiature della ASL di Avellino con ecotomografi multidisciplinari, elettrocardiografi, holter cardiaci, defibrillatori, letti per terapia sub-intensiva, ventilatori polmonari. Acquistati sistemi a ultrasuoni per emodinamica non invasiva e sistemi di monitoraggio dei parametri vitali per migliorare l'attività ambulatoriale territoriale, la medicina d'urgenza, la terapia, il follow-up e lo screening del paziente.

**IRCCS FONDAZIONE PASCALE****Migliorata attività diagnostica**

Per migliorare l'attività diagnostica, terapeutica e assistenziale dell'IRCCS Fondazione Pascale, sono stati acquistati sistemi d'intelligenza artificiale per endoscopia e colonscopia; un dermatoscopio; un sistema d'insufflazione intelligente per procedure laparoscopiche e robotiche; un tavolo operatorio wireless collegato al robot Da Vinci Xi; una piattaforma ecografica per chirurgia oncologica epatobiliare e pancreatica; un ecografo ginecologico per brachiterapia utero-vaginale e prostatica.

SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA Radiochirurgia e radioterapia

Presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona sono state implementate le tecniche di radiochirurgia e radioterapia stereotassica della mammella. È stato finanziato l'acquisto di un'apparecchiatura innovativa, dedicata all'irradiazione parziale della mammella che permette di ottenere una distribuzione della dose altamente conformata al bersaglio riuscendo a centrare, con radiazioni molto intense e potenti, soltanto la parte compromessa dal tumore.



DISTRETTO SANITARIO ALTO SANNIO FORTORE Rinnovata la R.S.A.



Finanziati lavori di ammodernamento e rinnovamento degli impianti tecnologici e di climatizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale R.S.A. di Molinara (BN), struttura di fondamentale importanza per la comunità. Rinnovata, inoltre, l'impiantistica dei Poliambulatori di via delle Puglie e di via XXIV Maggio di Benevento e del Poliambulatorio posto nella sede del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore di San Bartolomeo in Galdo (BN) per fornire ambienti più accoglienti e funzionali all'utenza e agli operatori.



SAFE

Bonus sociale elettrico



L'obiettivo dell'operazione è stato quello di ridurre, presso le famiglie vulnerabili, gli effetti negativi connessi all'aumento dei costi energetici derivanti dall'impatto dell'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina.

È stato assicurato il sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico, mediante il riconoscimento di un bonus per la riduzione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica ("bonus sociale elettrico")

L'individuazione delle famiglie è stata effettuata in automatico dal Sistema Informativo Integrato (SII) sulla base delle attestazioni ISEE fornite dall'INPS. Il bonus è stato erogato tramite le imprese di distribuzione e di vendita di energia elettrica mediante apposito sconto sulle bollette emesse.

Numero di famiglie vulnerabili sostenute

353.741

NIDI E MICRONIDI

Sostegno alle famiglie con figli



La Regione Campania ha ampliato la diffusione di nidi e micro-nidi sul territorio regionale.

Offerto un sostegno concreto alle famiglie del territorio campano, favorendo il bilanciamento vita-lavoro.

Attraverso il progetto sono stati finanziati 70 comuni su tutto il territorio regionale. Entro il 2026 tutte le strutture saranno in funzione. I nidi e micronidi attivati, ad oggi, riescono ad accogliere circa 1.400 bambini della fascia di età 0-3 anni.

70
comuni
coinvolti

1.400
utenti serviti

0 - 3
fascia d'età
servita



Riuso e rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Il rafforzamento della Coesione sociale e della Legalità passa anche attraverso il recupero dei beni confiscati alle mafie.

La Regione Campania ha finanziato interventi per il recupero e il riutilizzo funzionale dei beni confiscati alle mafie. Questi interventi hanno promosso l'utilizzo istituzionale e sociale dei beni, la creazione di reti di supporto per soggetti svantaggiati e l'avvio di imprese sociali orientate allo sviluppo di servizi e prodotti, valorizzando le filiere territoriali.

Anche nel nuovo ciclo di programmazione 21- 27, in continuità con le azioni precedenti, verranno sostenute iniziative per il riuso di immobili, come terreni ed edifici, sottratti alla criminalità organizzata. L'obiettivo è rafforzare la coesione sociale e promuovere la legalità attraverso il recupero, la rifunzionalizzazione e il riutilizzo di questi beni.





Caserta

CASAL DI PRINCIPE

Tre strutture destinate a centro per l'accoglienza e l'integrazione di minori in condizioni di disagio.

CASAPENNA

Un immobile destinato a laboratorio artigianale per la produzione di mozzarella di bufala, per facilitare l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza.

CASTEL VOLTURNO

Tre immobili per spazi funzionali dedicati ad attività di animazione sociale e formazione di nuove professionalità nei settori della cinematografia, della musica e della cucina etnica.

FRINGNANO

Un immobile destinato ad attività di Servizi Sociali, istruzione e biblioteca comunale.

GRAZZANISE

Un'area per una fattoria didattica e orto sociale legati al processo produttivo e alla filiera della produzione di mozzarella di bufala.

PARETE

Un immobile da destinare a centro polifunzionale per disabili.

SAN CIPRIANO D'AVERSA

Un immobile per una struttura che faciliti l'aggregazione e l'integrazione di persone con disabilità prive di sostegno familiare.

TEVEROLA

Un immobile destinato a laboratorio agroalimentare, luogo di educazione alla legalità e aggregazione sociale.

Benevento

MELIZZANO

Adeguamento funzionale ed energetico del centro RAEE per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati.

Salerno

CAPACCIO-PAESTUM

Spazi destinati ad attività di animazione sociale.

NOCERA INFERIORE

Tre alloggi destinati all'emergenza abitativa.

ROCCAPIEMONTE

Ambienti destinati a sede della polizia locale, sportello informazioni e servizi sociali.

SAN CIPRIANO PICENTINO

Un immobile destinato a sede delle forze dell'ordine.



PICS - Nuovi spazi per le città medie



La Regione Campania ha individuato la dimensione urbana quale motore dello sviluppo territoriale e nodo di raccordo tra la dimensione sociale, economica e ambientale. Attraverso l'utilizzo dei fondi europei è intervenuta sui territori creando le condizioni per la crescita delle comunità.

Il Programma ha riconosciuto alle città di medie dimensioni il carattere prioritario dello sviluppo delle aree urbane nell'affrontare le sfide economiche e sociali. Le città, in qualità di Organismi Intermedi, hanno attuato la strategia per lo sviluppo urbano attraverso i Programmi Integrati Città Sostenibile – PICS - su 4 driver principali verso cui orientare gli interventi.

19
città

154
interventi

- **Contrasto alla povertà e al disagio**
- **Valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città**
- **Miglioramento della sicurezza urbana**
- **Accessibilità dei servizi per i cittadini**



La Regione Campania ha deciso di continuare l'esperienza dei Programmi di Rigenerazione Urbana PICS, trasformando il concetto di città media in quello di polo urbano (PRIUS) e privilegiando progetti in grado di incidere su comunità più vaste in grado di riverberare i benefici al di fuori delle mura cittadine. Alle 19 città medie (Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia, Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati e Torre del Greco) se ne aggiungono 4 (Eboli, Nocera Inferiore, Nola e Torre Annunziata) portando a 23 il numero delle città che beneficiano delle risorse messe a disposizione dalla Politica di Coesione della Regione Campania attraverso una delega specifica (Organismo Intermedio).

La Regione Campania investe sul PRIUS 360 milioni di euro. Un Programma che, per dimensione finanziaria e per modalità di gestione e attuazione, è divenuto un caso unico nel panorama delle politiche pubbliche d'investimento sulle città italiane.

ACERRA

Un Castello come polo museale

L'intervento ha trasformato il Castello dei Conti in un polo museale costituito dal Museo di storia e di archeologia, dal Museo del folklore e dell'arte contadina, dal Museo di Pulcinella e dal Museo Archeologico Virtuale per la valorizzazione, della sezione archeologica con particolare riferimento all'antica città di Suessola.



AFRAGOLA

Parco didattico ambientale

L'intervento si è sviluppato su uno spazio confiscato alla criminalità organizzata dove sono stati realizzati spazi a uso didattico, ludico e sociale. Il progetto ha previsto la realizzazione di un grande spazio verde attrezzato a disposizione dei cittadini e in particolare dei giovani studenti dove poter seguire percorsi esperienziali finalizzati all'apprendimento della cura del verde e alle relative nozioni di botanica e agronomia.



AVELLINO

Sistema turistico integrato

Il progetto ha permesso il recupero dell'antico tracciato di accesso alla città attraverso il rifacimento dell'asse storico Corso Umberto I via F. Tedesco con interventi di allestimento di percorsi interattivi turistico culturali ("pavimentazione intelligente"), decoro urbano con sistemazione degli spazi pubblici con percorsi pedonali e alberature.

AVERSA

Una nuova Piazza Marconi

È stata riqualificata Piazza Marconi con l'obiettivo di restituire alla collettività spazi permeabili e fruibili. Sono stati celebrati i tratti identitari del luogo posto nel cuore della città. Dalla riproposizione del tracciato del vecchio Monastero che sorgeva in quell'area, alla creazione di spazi evocativi, come "lo spartito". Un gioco materico di pavimentazione che celebra il compositore aversano Domenico Cimarosa.



BATTIPAGLIA

Centro polifunzionale per famiglie

Il Centro polifunzionale per servizi alla famiglia del quartiere Belvedere a Battipaglia vuole essere un punto di riferimento per le famiglie. Nell'edificio ristrutturato di circa 1000 metri quadri vengono offerti servizi per rafforzare la rete parentale.

Viene sostenuto lo sviluppo individuale dei ragazzi, fornendo loro i necessari strumenti per affrontare momenti di difficoltà e promuovendo dinamiche relazionali positive. Viene favorita la crescita della comunità tramite attività di sensibilizzazione, partecipazione e promozione di reti sociali inclusive e multiculturali.



BENEVENTO**Museo e lapidarium
per Arco di Traiano**

Accanto all'Arco di Traiano è stato realizzato il "Lapidarium. Una struttura museale che accoglie reperti storici, tutti rinvenuti a Benevento e nel Sannio, che contribuiscono a raccontare, anche grazie a schede multimediali, la storia del monumento simbolo della città e dell'Appia Antica. Così si è valorizzato l'antico ruolo di porta di accesso alla città attraverso la rilettura della storia come generatrice degli spazi urbani dentro e fuori le mura.

**CASALNUOVO DI NAPOLI****Baby Garden accessibile**

Realizzato un asilo nido ecocompatibile nell'area "Ex Moneta", inclusa nel parco "Pino Daniele". Efficientamento energetico, assenza di barriere architettoniche, pieno rispetto delle norme in materia sismica, sono alcune delle caratteristiche dell'edificio. L'area verde esterna, connessa al parco pubblico preesistente, è a disposizione degli utenti del nido e, negli orari di chiusura, alla libera fruizione dei cittadini.

CASERTA

Riquilificazione parco "Padre Pio"

Con la riquilificazione della Villa/Parco "Padre Pio", è stato valorizzato uno spazio storico della Città che rappresenta un forte punto di aggregazione per gli abitanti. Il progetto ha migliorato la qualità del decoro urbano e delle condizioni complessive, sia in termini di funzionalizzazione dell'intera area pubblica che di accrescimento della sicurezza. L'intervento ha permesso di realizzare attività collettive di quartiere e di comunicazione attraverso momenti culturali, sociali, d'intrattenimento e di sport.



CASORIA

Servizi socioeducativi per l'infanzia

Nel quartiere Stella al posto di un immobile multipiano confiscato alla camorra è stata realizzata una struttura socioeducativa per l'infanzia (fascia 0-3 anni). L'immobile demolito e ricostruito, con l'aggiunta di spazi verdi, simboleggia anche architettonicamente un valore di riappropriazione del territorio e della comunità per l'uso pubblico e sociale.



CASTELLAMMARE DI STABIA**Museo civico di arte e storia**

La realizzazione del Museo Civico dell'arte e della storia di Castellammare di Stabia, inserito nel più ampio progetto di valorizzazione della Reggia di Quisisana, ha avuto una configurazione "composita". Essa ha previsto sia una componente demo-etno-antropologica che una sezione storico-artistica attraverso la quale conservare, documentare e promuovere la cultura, l'arte e la storia della comunità stabiese.

**CAVA DE' TIRRENI****Parco urbano "La città Europea"**

Dove prima c'era un enorme parcheggio, adesso interrato, ora c'è un polmone verde in cui i cittadini possono passeggiare, incontrarsi e confrontarsi. Nel nuovo parco urbano, "La Città Europea", tanto verde con grandi aiuole, giardini, decine di alberi, spazio anche ai cani di piccola taglia nello sguinzagliatoio, aree per il tempo libero, la socializzazione, sport, attività ludiche e un teatro openair. Spazi di comunità, inclusivi e sostenibili che fanno di Cava de' Tirreni una cittadina che si evolve in una dimensione europea utilizzando al meglio le risorse della Politica di Coesione della Regione Campania.

ERCOLANO

Nuova piazza sull'area UNESCO

L'intervento ha previsto la rigenerazione delle zone ricomprese tra il sito archeologico degli Scavi e la città moderna attraverso la creazione di un'area pubblica di 5mila metri quadrati con verde e servizi che affaccia sul Parco archeologico dell'antica Herculaneum. Piazza Carlo di Borbone non è solo un'opera di rigenerazione urbana ma un'opera di riqualificazione sociale con numerosi servizi che possono stimolare una riqualificazione anche socioeconomica, grazie alla messa in funzione di attività culturali e d'inclusione sociale.



GIUGLIANO IN CAMPANIA

Oasi urbana nell'antica Litternum



È stata riqualificata un'area di circa 67.300 metri quadrati che comprende il sito archeologico dell'antica Colonia Marittima di Litternum fondata dai Romani in Campania dopo la seconda guerra punica (194 a.C.) per fortificare il litorale mediante l'invio di 300 famiglie. L'intervento ha permesso di realizzare un giardino pubblico che conta circa 350 alberi e 7.500 arbusti, percorsi pedonali, isole di osservazione archeologica e bird-watching. È stato realizzato un pontile per l'attracco delle canoe e un'area per gli spettacoli.

MARANO**Il polo del riuso**

L'intervento ha recuperato un bene sequestrato alle mafie e assegnato al Comune. Il sito, una ex cioccolateria ubicata sul corso Mediterraneo, asse viario principale della città, ha la finalità di creare una struttura dedicata alla raccolta, rifunzionalizzazione e distribuzione di prodotti non alimentari di vario genere per promuovere e sensibilizzare la cultura del risparmio e del riuso, in un'ottica di economia circolare.

**PORTICI****Restauro Villa Caposele**

L'intervento ha permesso il restauro conservativo funzionale e il consolidamento di villa Principe di Caposele. Nella villa ottocentesca sono stati decentrati alcuni servizi sociali comunali, restituendo alla fruizione della cittadinanza anche le aree verdi prospicienti la villa.

POZZUOLI

Asilo nido e centro ludico

Attraverso il recupero di un edificio scolastico del rione Toiano è stato realizzato un asilo nido e centro ludico per l'infanzia. La struttura può ospitare fino a 60 bambini di età compresa da 0 a 3 anni. Gli spazi sono stati strutturati in maniera flessibile con zone riposo, aree sociali e spazi per attività motorie.



SALERNO

Riqualificazione Parco Mercatello



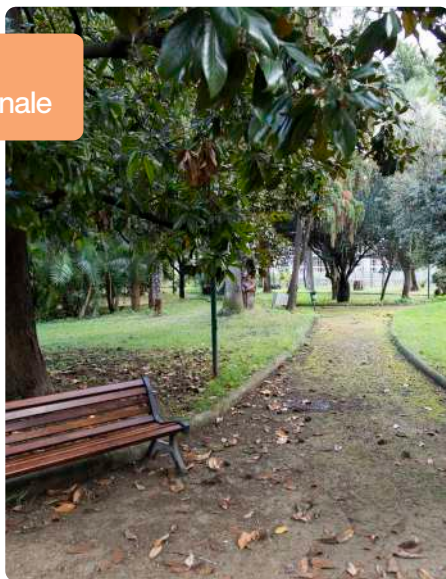
L'intervento ha previsto il recupero e la rifunzionalizzazione dell'area del Parco del Mercatello per attività pubbliche e di animazione sociale al fine di dotare la cittadinanza di punti di aggregazione sociale, e di riferimento culturale. Il parco è attrezzato per attività ginniche, ludiche ed eventi culturali. Il recupero dello spazio verde, il miglioramento delle attrattive, il rafforzamento dei servizi hanno mostrato un grande impatto nella conurbazione urbana divenendo un punto di ritrovo e riferimento per l'intero contesto cittadino e comprensoriale.



SCAFATI

Messa in sicurezza Villa Comunale

L'intervento ha permesso di rendere nuovamente fruibile un importante spazio di aggregazione in un bene d'importanza storica, il parco di Villa Wenner. La rifunzionalizzazione delle strutture è stata finalizzata al loro riuso, contemperando le esigenze di conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni, con la finalità di ottenere significativi miglioramenti qualitativi nel tessuto sociale soprattutto giovanile, mediante attività da realizzarsi - anche attraverso il coinvolgimento di imprese sociali ed organizzazioni del terzo settore.



TORRE DEL GRECO

Nuova illuminazione pubblica

Sostituite 1447 apparecchiature luminose a vapori di sodio con nuove a tecnologia LED. La sostituzione è stata effettuata lungo le principali arterie della città e nelle aree esterne di alcune scuole (193 apparecchi), nel centro storico e nella periferia. I nuovi impianti hanno consentito di conseguire un risparmio energetico netto pari al 55%. Inoltre, grazie a un sistema di programmazione oraria si è ottenuto un ulteriore risparmio energetico (20%). Oltre al risparmio energetico e alla riduzione di CO₂ l'azione ha permesso un generale miglioramento della qualità dell'illuminazione sia in termini di illuminamento medio che in termini di uniformità.



Masterplan Programmi Integrati di Valorizzazione



I Masterplan sono strumenti agili e innovativi di pianificazione che si trasformano in veri e propri Programmi Integrati di Valorizzazione nella loro versione definitiva. Strumenti che, in coerenza con le disposizioni regolamentari e con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale, diventano determinanti per l'implementazione delle strategie di sviluppo in atto. Attualmente i Masterplan-PIV avviati sono quelli del Litorale Domitio-Flegreo, del Litorale Salerno Sud e dell'Agro Nocerino-Sarnese per i quali sono stati stanziati, a valere sulla nuova Programmazione, 100 milioni di euro.

3

Masterplan/PIV
avviati

MASTERPLAN / PIV

Litorale Domitio-Flegreo



Il Masterplan-PIV del Litorale Domitio-Flegreo interviene su quattordici comuni, di cui quattro in provincia di Napoli (Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida e Pozzuoli), e dieci in provincia di Caserta (Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno) per una superficie territoriale complessiva di circa 741,47 kmq (5,42% del territorio regionale) con una popolazione residente di oltre 370mila abitanti. Attraverso i suoi progetti il Masterplan/PIV intende intervenire per rendere moderno ed efficace il sistema delle infrastrutture ambientali e dei trasporti, recuperare edifici storici e siti archeologici, riqualificare e destinare a nuovi usi sociali beni confiscati alla criminalità organizzata, sostenere una agricoltura che si rinnova e definire nuovi modelli di welfare.

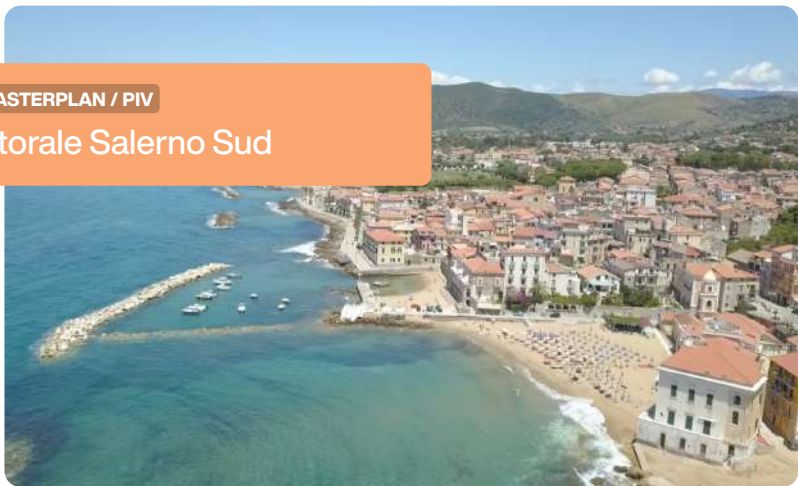
14
comuni

741kmq
territorio
interessato

370k
abitanti

MASTERPLAN / PIV

Litorale Salerno Sud



Il Masterplan/PIV Litorale Salerno Sud s'inserisce nella visione generale di riqualificazione del territorio campano. Si pone l'obiettivo di potenziare e ripensare un territorio costiero complesso ma di grande valore paesaggistico e ambientale. Il progetto prevede l'intervento su 8 Comuni (Salerno, Pontecagnano-Faiano, Bellizzi, Battipaglia, Eboli, Capaccio-Paestum, Agropoli e Castellabate) disposti su 478 kmq in un territorio caratterizzato da una forte impronta storica e naturalistica grazie alla presenza di siti archeologici – come Paestum e Pontecagnano – così come di aree di valore ambientale, quali il Parco del Cilento e la Piana del Sele. Il progetto punta dunque a rilanciare dal punto di vista ambientale e turistico il tratto tra Salerno e Castellabate con una struttura caratterizzata da sette obiettivi principali a partire da cinque temi generali: mobilità, energia, ambiente, rigenerazione urbana e turismo.

8
comuni

478kmq
territorio
interessato

310k
abitanti

MASTERPLAN / PIV

Agro Nocerino-Sarnese

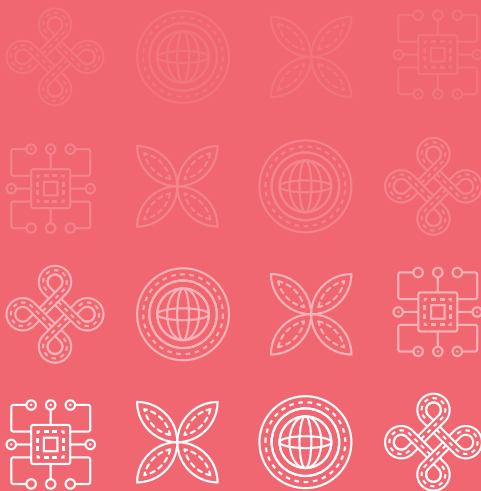


Il Masterplan/PIV dell'Agro Nocerino-Sarnese ha come area target i territori dei Comuni di Anгри, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano. Le linee strategiche individuate per lo sviluppo di quest'area tendono a una rigenerazione e valorizzazione ambientale (riqualificazione paesaggistica, riduzione rischio idrogeologico, sviluppo di green communities e sustainable city); al recupero e completamento della rete dei trasporti su ferro e su gomma (maggiore connessione con zona portuale Salerno e valorizzazione area ZES); al rafforzamento della filiera agricola e zootecnica (valorizzazione prodotti d'eccellenza, rilancio industria agro-alimentare); alla rigenerazione industriale (produttiva e manifatturiera) e urbana (valorizzazione patrimonio culturale e naturalistico); alla riduzione del disagio sociale; al rafforzamento sistema amministrativo.

14
comuni

177kmq
territorio
interessato

278k
abitanti



STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Comunicare il presente
per costruire il futuro



La diffusione delle opportunità e dei risultati



Affidata alla società in-house Sviluppo Campania e realizzata dall'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (U.A.S.C.) con l'ausilio di un'assistenza tecnica dedicata, composta da esperti specialistici che hanno assicurato la realizzazione in autoproduzione dei contenuti (web, editoriali, grafici e multimediali), la Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014-2020 ha promosso la visibilità delle opportunità, favorendo l'informazione e il coinvolgimento di un ampio pubblico, dai cittadini ai beneficiari (anche potenziali), dagli stakeholder agli attori istituzionali.

Attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare le azioni di comunicazione hanno avuto l'obiettivo d'informare i potenziali beneficiari sulle opportunità, i beneficiari effettivi sugli obblighi e i cittadini sull'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo locale, creando una maggiore consapevolezza e stimolando la partecipazione attiva.

Oltre 500 news sul portale istituzionale del Programma

Creato **Europa Campania**, il portale della coesione in Campania

Oltre 600 video, tra spot promozionali, documentari e videonews



Social Network

POR CAMPANIA FESR

Facebook
739 post

YouTube
849 video

Instagram
176 post

EUROPA CAMPANIA

Facebook
720 post

YouTube
464 video

Instagram
156 post

Workshop, convegni e iniziative

La partecipazione/organizzazione di circa 100 eventi (convegni, fiere, workshop), ha favorito il dialogo con giovani, istituzioni e stakeholder.

Materiali divulgativi e pubblicazioni

Bandi, guide, materiale informativo e linee guida, hanno rappresentato un punto di riferimento per beneficiari e potenziali beneficiari.

#EUINMYREGION

Doppia tappa in Campania per la campagna di promozione dell'Unione Europea



Attraverso la partecipazione attiva al network INFORM due progetti sono stati oggetto della campagna di comunicazione dell'Unione Europea "Europe in my Region - l'Europa nella mia Regione" che ogni anno seleziona le migliori buone pratiche di utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) premiandole con azioni informative destinate al grande pubblico.

Nel 2018 è stata la volta della rigenerazione urbana realizzata nel quartiere napoletano di San Giovanni a Teduccio attraverso la realizzazione del polo tecnologico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, mentre nel 2022 la campagna europea ha messo in evidenza il recupero della Colonia Montana "Principe di Napoli" di Agerola.

La campagna, oltre a celebrare la lungimiranza di riconvertire un'area industriale abbandonata, utilizzando risorse europee, è stata anche l'occasione per fare il punto sull'ecosistema campano dell'Innovazione creato dalla Regione Campania che ha trovato nel Polo Universitario di San Giovanni uno dei principali attrattori di grandi player globali.



La campagna di comunicazione della Commissione è consistita in affissioni sul territorio cittadino e messaggi sui social network e nel posizionamento, presso il Polo universitario, di un totem multimediale interattivo che ha permesso agli utenti un'interazione con il bene oggetto del finanziamento.

Nel 2022 la Colonia Montana "Principe di Napoli" si è aperta al pubblico per celebrare il recupero strutturale e la sua riconversione a campus. Un appuntamento che ha permesso alla comunità locale di riscoprire il luogo e le eccellenze del territorio in cui il sito sorge, attraverso visite guidate, attività con le scuole, stand enogastronomici e spettacoli musicali. La manifestazione è stata solo una delle attivazioni previste all'interno della campagna sul territorio campano. Durante il mese di maggio, il progetto di recupero è stato anche oggetto di un piano di comunicazione con un'intensa programmazione sia sui canali on-line che off-line (affissioni e radio) con particolare riferimento alle aree metropolitane di Napoli e Salerno.



INFORM EU

Fare rete per comunicare
le politiche di coesione

La partecipazione attiva al network europeo INFORM EU e alla rete nazionale per la comunicazione delle politiche di coesione ha permesso non solo la condivisione delle iniziative, con scambio di buone pratiche, ma anche la continua formazione e il confronto tecnico su diversi aspetti strategici per la comunicazione delle politiche di coesione. La partecipazione alle reti nazionali e internazionali ha permesso un approfondimento sulla narrazione della reazione europea alla pandemia da Covid19, l'approfondimento delle tematiche condivise sul tema della comunicazione 2021-2027. Nel corso delle riunioni si è definita la partecipazione della Campania alla campagna "EU in my Region". Gli incontri inoltre hanno permesso di approfondire tematiche relative all'utilizzo efficace dei social media, il modo di promuovere e comunicare ai cittadini l'identità europea attraverso i progetti dei fondi UE e la politica regionale e di coesione.



RACCONTA EUROPA

Open data e cittadinanza attiva, A Scuola di OpenCoesione

“Racconta Europa” è uno dei Progetti realizzati nell’ambito della Strategia di Comunicazione del POR Campania FESR 2014-2020, che ha diffuso tra gli studenti della Campania la cultura degli open data e della cittadinanza attiva, spingendoli a praticare il monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle Politiche di Coesione sul territorio.

Nel 2018 “Racconta Europa” è divenuto partner di “A Scuola di Open Coesione”, progetto nato nell’ambito di OpenCoesione, iniziativa di open government sulla Politiche di Coesione in Italia.

La scelta di sottoscrivere un partenariato con “ASOC” ha permesso di convogliare il know-how regionale in un network nazionale, divenuto in seguito buona pratica europea, ampliando la portata del progetto e, al contempo, rafforzandolo sul piano territoriale.

Una decisione che, sin dall’inizio della partnership, ha visto la Campania essere sempre la prima regione, a livello nazionale, per numero di team iscritti al progetto promosso dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Per premiare la risposta della platea scolastica regionale al progetto, sono stati integrati i riconoscimenti nazionali riservando ai team campani più meritevoli: incontri formativi, gadget e viaggi alla scoperta delle Istituzioni europee, anche in occasione di eventi come la Settimana Europea delle Regioni e delle Città o gli EU Open Doors.



Racconta Europa, in partnership con ASOC, è divenuto, così, il principale progetto di didattica innovativa che permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Le scuole partecipanti, nel periodo 2016-2024 sono state 297, distribuite su diverse province campane, coinvolgendo licei, istituti tecnici e altre scuole superiori e dall'anno scolastico 2022-2023 anche le scuole medie. Il tasso medio di presenza (20-25%), rispetto al totale delle classi iscritte in Italia, ha evidenziato un forte interesse regionale per il progetto facendo risultare la Campania la regione con maggiori presenze.

L'impegno prosegue anche nella nuova Programmazione, Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state 28 le scuole campane aderenti.

L'azione di monitoraggio civico dei progetti finanziati dall'UE ha portato gli studenti ad approfondire temi legati alla politica di coesione europea, sviluppando competenze di analisi, ricerca e comunicazione attraverso la realizzazione di progetti multimediali.

Il progetto ha contribuito a sviluppare la consapevolezza sull'impatto degli investimenti pubblici e ha favorito una cultura della trasparenza e partecipazione civica.



POR CAMPANIA FESR 2014-2020	DOTAZIONE (decurtata della quota ex art. 242 del D.L. 34/2020)	CERTIFICAZIONE (al netto delle deduzioni)	AVANZAMENTO (percentuale su quota totale)
	3.689.069.743,46 €	3.781.675.601,63 €	102,51%

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dal 1975 fornisce sostegno allo sviluppo e all'adattamento strutturale delle economie regionali, ai cambiamenti economici, al potenziamento della competitività e della cooperazione territoriale in tutta l'UE.

Il FESR è uno dei fondi che sostengono la politica di coesione, principale politica d'investimento dell'Unione europea destinata alle regioni e alle città dell'UE per favorire la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente.

Il POR Programma Operativo Regionale è il documento di programmazione della Campania che ha costituito, per il periodo interessato, il quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse regionali del FESR e contribuire a ridurre i divari e le disparità di sviluppo all'interno del territorio regionale e verso gli altri territori europei.

PROGETTI SUL TERRITORIO	2.715
DESTINATARI	6.866
IMPRESE E PROFESSIONISTI	5.985
ENTI	881

ASSE	DOTAZIONE (decurtata della quota ex art. 242 del D.L. 34/2020)	CERTIFICAZIONE (al netto delle deduzioni)	AVANZAMENTO (percentuale su quota totale)
INNOVAZIONE E SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ			
RICERCA E INNOVAZIONE	460.698.095,12 €	475.300.824,65 €	103,17%
ICT E AGENDA DIGITALE	193.933.874,90 €	225.767.838,29 €	116,41%
COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO	800.001.961,70 €	755.651.797,94 €	94,46%
AMBIENTE, PATRIMONIO CULTURALE E TRASPORTI			
ENERGIA SOSTENIBILE	529.166.870,70 €	559.291.297,39 €	105,69%
PREVENZIONE RISCHI NATURALI E ANTROPICI	220.797.591,32 €	249.076.626,14 €	112,81%
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	722.881.054,15 €	727.605.156,08 €	100,65%
TRASPORTI	127.667.986,02 €	129.776.224,75 €	101,65%
WELFARE			
INCLUSIONE SOCIALE	40.576.496,88 €	43.192.306,45 €	106,45%
INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA REGIONALE DELL'ISTRUZIONE	95.077.853,39 €	97.599.125,60 €	102,65%
SAFE	260.000.000,00 €	260.000.000,00 €	100,00%
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE			
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	125.086.555,09 €	141.827.452,56 €	113,38%
ASSISTENZA TECNICA			
ASSISTENZA TECNICA	113.181.404,19 €	116.586.951,77 €	103,01%

Dati aggiornati al aprile 2025

